



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

sede legale "Strocchi" - Servizi commerciali - Via Medaglie D'Oro, 92 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 622600

sede "Persolino" - Servizi per l'agricoltura - Via Firenze, 194 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 22932

Codice fiscale 90033400392 - Sito internet: <http://www.persolinostrocchi.edu.it/>

E-mail: rarc060009@istruzione.it; PEC: rarc060009@pec.istruzione.it

Esame di Stato - Anno scolastico 2022-2023

Documento del consiglio di classe

redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017,

CLASSE 5° D



Istituto Professionale indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale,
valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse
forestali e montane

Docente coordinatrice Irene Cameldi

Dirigente scolastico
Daniele Gringeri

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
	Pagina
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE D' INDIRIZZO	3
CONTRATTO FORMATIVO	4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
PROFILO E STORIA DELLA CLASSE	8
CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO	9
PECUP-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - ATTIVITÀ E METODOLOGIE	10
COMPETENZE TRASVERSALI	13
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI, VISITE GUIDATE ONLINE ED IN PRESENZA SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023	15
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO	16
CRITERI DI VALUTAZIONE - PTOF	17
PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 COMMA 3 OM 45/2023	18
SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	19
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	22
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	28
PROVE INVALSI	31
RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI	31
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	93-94
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
ALLEGATI:	
1 - Credito scolastico	
2 - Allegati riservati (per gli eventuali alunni L. 104/92), PEI	
3 - Allegati riservati - PDP per ogni alunno con BES	
4 - Griglie di valutazione Simulazioni di esame	
5- Riepilogo UdA triennio	

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO

L'indirizzo Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, paesaggistico, produttivo, culturale e ricreativo.

L'Istituto Professionale Persolino Strocchi di Faenza si propone di permettere a tutti gli studenti di esprimere le loro potenzialità e di raggiungere una preparazione articolata. Privilegiando "il fare" come strumento per il sapere mira a fornire agli alunni, oltre ad un'ampia e solida preparazione culturale, abilità e conoscenze utili per inserirsi con competenza per intervenire con la necessaria flessibilità nei diversi processi di produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

Al termine del percorso quinquennale lo studente ha competenze nella valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali che gli permettono di operare nei processi delle diverse filiere produttive. Le competenze sono rafforzate da percorsi di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) comprendenti lezioni tenute da esperti del settore e tirocini aziendali presso Associazioni, Aziende private ed Enti pubblici.

L'indirizzo di studio è finalizzato a sviluppare competenze specifiche riguardanti le diverse forme di marketing, sia per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale e internazionale, sia ad assistere produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia di alimentazione. Il diplomato approfondisce inoltre gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito della crescente globalizzazione.

In particolare, il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" è in grado di:

- Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità.
- Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione.
- Assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale.
- Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali.

- Rapportarsi con gli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche.
- Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.
- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici.
- Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio;
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità;
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini;

Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

CONTRATTO FORMATIVO

L'Istituto Persolino Strocchi di Faenza sviluppa la propria offerta formativa sulla considerazione che una scuola moderna deve formare una cultura di base non solo solida, ma anche attuale, per cui si pone i seguenti obiettivi:

- Far acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze connesse con le figure professionali previste dal curriculum, sviluppandone le capacità operative;

- Curare lo sviluppo di una cultura d'impresa che consenta una più consapevole partecipazione al processo produttivo aziendale e che stimoli l'iniziativa imprenditoriale come possibile sbocco occupazionale alternativo al lavoro dipendente;
- Familiarizzare con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali presupposti fondamentali per una partecipazione attiva alla vita economica;
- Far acquisire una preparazione linguistica che faciliti gli scambi di esperienze con culture ed economie comunitarie;
- Curare negli allievi la formazione di una personalità improntata al rispetto delle diversità, alla tutela della salute e dell'ambiente ed in generale alla partecipazione attiva alla vita sociale;
- Integrare la crescita individuale in stretto collegamento con il territorio.

Per raggiungere tali obiettivi l'istituto mette a disposizione efficienti **laboratori di agrari e attrezzature multimediali**; propone **interventi di esperti di madrelingua inglese** e realizza **stage e tirocini** presso aziende nel settore frutticolo/vitivinicolo, orticolo, floristico, vivaistico e presso Associazioni di produttori.

L'offerta di base è rappresentata dallo svolgimento di un'attività curricolare tendente ad assicurare uno standard di saperi minimi, determinati a livello nazionale, per la formazione delle figure professionali corrispondenti all'indirizzo di studi; sono previsti, inoltre, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) attraverso interventi di esperti aziendali esterni all'istituto e stage aziendali.

L'ampliamento dell'offerta di base è costituito da una serie di attività integrative realizzate dall'istituto e riguardanti principalmente:

- Il territorio;
- L'orientamento;
- L'educazione alla salute e alla legalità.

Infatti, l'istituto opera in stretta integrazione con il territorio, adeguando le iniziative alle risorse esistenti e guardando, soprattutto, a quelle potenziali. Lo studio del territorio permette agli allievi di capire quali sbocchi occupazionali lavorativi, anche potenziali, lo stesso è in grado di offrire; analizzando, nel contempo, i propri interessi e le proprie attitudini.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materie	Ore curriculari
Area comune		
Savorani Fabiola	Lingua e letteratura italiana	4
Savorani Fabiola	Storia	2
Bartolucci Alessia	Inglese	2
Morini Anna	Matematica	3
Goni Eleonora	Scienze motorie	2
Bandini Davide	Religione	1
Milano Maurilio Maria	Sostegno	/
Giovanni Chiappetta	Sostegno	
Area di indirizzo		
Martelli Michele	Agricoltura Sostenibile e Biologica	2
Vicini Luca	Agronomia del Territorio Agrario e Forestale	2
Cameldi Irene	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale*	4
Vicini Luca	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale	3
Vicini Luca	Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali *	2
Pepe Alessandra	Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche *	3
Vitale Melania	Tecnologie Agroalimentari *	2
Maiorino Alessia (*)	Compresenza in Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	2
Maiorino Alessia (*)	Compresenza in Economia	4
Maiorino Alessia (*)	Compresenza in Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	3
Goni Eleonora	Responsabile PCTO	

*Compresenza

Coordinatore: Prof.ssa Irene Cameldi

Segretario: Prof. Maurilio Maria Milano

PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

Composizione	La classe è composta da 16 alunni, 2 femmine e 14 maschi. In questo anno scolastico sono arrivati due nuovi inserimenti provenienti da due diverse classi quinte del precedente anno scolastico. La classe ha svolto un percorso triennale Iefp al termine del quale tutti gli studenti hanno ottenuto la qualifica professionale di operatore agricolo. Tra loro ci sono 3 studenti certificati dalla legge 104/92 due dei quali seguono una programmazione differenziata e uno per obiettivi personalizzati (ex obiettivi minimi) e 6 per i quali è stato predisposto un PDP in relazione agli studenti con bisogni educativi speciali.
Comportamento	La classe mostra un comportamento adeguato e rispettoso durante le lezioni, anche se alcuni alunni tendono a distrarsi facilmente e a uscire sovente dall'aula. Non si sono verificati negli ultimi due anni episodi spiacevoli e discordia all'interno del gruppo classe e il clima tra i pari è stato sempre sereno. Si sono verificati dei casi in cui singoli alunni non hanno mostrato un atteggiamento rispettoso nei confronti di alcuni docenti che hanno provveduto a sanzionare con note disciplinari l'accaduto. I rapporti con le famiglie sono sempre stati costanti e collaborativi da parte della scuola.
Frequenza	La frequenza non è omogenea all'interno del gruppo classe. Alcuni studenti frequentano regolarmente, mentre altri hanno assenze che raggiungono il 30% del monte orario complessivo. In particolare uno studente è stato sospeso con obbligo di frequenza a causa dei costanti ritardi e delle frequenti assenze non giustificate.
Impegno	L'impegno domestico è in linea generale scarso. Nonostante in classe gli studenti si mostrino silenziosi ed educati, a casa la maggior parte di loro non dedica sufficiente impegno al consolidamento dell'apprendimento e questo si riflette con un andamento didattico discontinuo e un rendimento scolastico non soddisfacente. Sono da segnalare alcune eccezioni che al contrario abbinano a un'attenta partecipazione alle lezioni uno studio domestico approfondito e assiduo.
Partecipazione	Si evidenzia una marcata eterogeneità nella partecipazione alle lezioni. All'interno della classe si riscontrano due gruppi: un gruppo leader che partecipa attivamente ed interagisce con i docenti, aiutando la realizzazione di una didattica dialogica e partecipata e un gruppo di studenti poco collaborativi e passivi che si estraniano durante le attività didattiche.
Obiettivi conseguiti	La classe nel complesso ha risentito degli anni svolti in didattica a distanza che hanno pesato anche nel corrente anno scolastico. Gli alunni hanno iniziato l'anno senza stimolo all'apprendimento e, almeno apparentemente, senza la piena consapevolezza dell'impegno che richiede prepararsi ad affrontare l'Esame di Stato.

	Ad oggi la classe ha parzialmente recuperato le numerose insufficienze del primo quadrimestre e nel complesso ha raggiunto gli obiettivi stabiliti dalle programmazioni disciplinari in ordine ai contenuti, abilità e competenze. Mediamente i risultati di apprendimento sono più che sufficienti sia in area generale che in quelle di indirizzo, con alcuni casi in cui sono stati raggiunti livelli apprezzabili. Al momento della stesura del presente documento tuttavia alcuni studenti devono ancora raggiungere la piena sufficienza in numerose materie, a loro si dedica attenzione per il recupero delle carenze.
--	---

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO¹

C L A S S I	Itali ano	Sto ria	Ingl ese	Mat ema tica	Agr icol tura sost e biol	Agr ono mia	Eco no mia agra ria	Ges tion e e valo rizz azio ne	Silv icol tur a	Tec nic he dell e pro duz ioni	Tec nol ogie agr oali me ntar i	Scie nze Mo tori e	Reli gion e
3 [^]	A	A	A	A	-	A	A	A	-	A	-	A	A
4 [^]	A	A	A	B	A	B	B	B	-	B	A	A	A
5 [^]	A	A	B	B	B	B	B	B	A	B	B	A	A

¹ Le lettere A,B,C (nella colonna di ogni disciplina) indicano i diversi docenti che si sono avvicendati nella classe negli ultimi tre anni. Es. se il docente di italiano è stato lo stesso per i tre anni si inserirà sempre A. Se è cambiato inglese in 5[^] dopo due anni con lo stesso docente si inserirà per es. AAB Se tre anni con docenti diversi A, B, C.

**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE
ACQUISITE – ATTIVITÀ E METODOLOGIE**

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in scienze, tecnologie Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Lo studente è in grado di: - cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore; - riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni; - comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento; - comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori imm modificabili entro i quali porre il proprio agire; - adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici; - partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese e costruire un proprio progetto di vita.	Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva Esercitazioni programmate e discussioni guidate. Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico. Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning Metodo induttivo Ricerca guidata Attività di recupero e potenziamento
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali,	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e	Lo studente è in grado di: - ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la	Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva Esercitazioni programmate e discussioni guidate.

culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	capacità di imparare ad imparare	tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni; - esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo selezionando le informazioni significative; - argomentare una propria idea con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento; - interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche di genere; - operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio; - scrivere testi di forma diversa (istruzioni per l'uso, lettere, CV europeo, articoli).	Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico. Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning Metodo induttivo Ricerca guidata Attività di recupero e potenziamento
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Lo studente è in grado di: - identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse; - analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi della culture diverse.	Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva Esercitazioni programmate e discussioni guidate. Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico. Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning Metodo induttivo Ricerca guidata Attività di recupero e potenziamento

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Lo studente è in grado di: - comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza; - comprendere in maniera globale testi scritti di diversa tipologia e genere; - partecipare a conversazioni utilizzando il lessico specifico su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza; - scrivere testi chiari adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico.	Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva Esercitazioni programmate e discussioni guidate. Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico. Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning. Metodo induttivo. Ricerca guidata. Attività di recupero e potenziamento.
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale	Competenze in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica	Lo studente è in grado di: - reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti; - ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali; - utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera; - utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa; - utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati; - riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete; - utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica.	Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva Esercitazioni programmate e discussioni guidate. Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico. Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning

			Metodo induttivo Ricerca guidata Attività di recupero e potenziamento
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza	Lo studente è in grado di: - comprendere e produrre consapevolmente linguaggi non verbali; - riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie rispettando strutture spaziali e temporali del movimento; - interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.	Lezioni frontali. Esercitazioni individuali e a gruppi. Utilizzo del metodo globale, analitico e misto. Lezioni dialogate.
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza matematica Competenza in scienze e tecnologie	Lo studente è in grado di: - costruire semplici modelli matematici in economia; - individuare le principali strutture e funzioni aziendali; - individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto; - applicare le normative sulla sicurezza personale ed ambientale; - utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali; - riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione.	Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva Esercitazioni programmate e discussioni guidate. Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico. Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning Metodo induttivo Ricerca guidata Attività di recupero e potenziamento

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Competenza matematica	Lo studente è in grado di: - riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri; - utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico; - operare con i numeri interi e relazionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati; - conoscere e usare misure di grandezze geometriche delle principali figure geometriche del piano e dello spazio; - risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente; - rappresentare in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche; - porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica; - utilizzare diverse forme di rappresentazione per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali; - calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi; - riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali; - analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici; - discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea; - collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.	Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.
	Competenza in materia di cittadinanza		Lezione interattiva
	Competenza alfabetica funzionale		Esercitazioni programmate e discussioni guidate. Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico. Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning Metodo induttivo Ricerca guidata Attività di recupero e potenziamento

COMPETENZE TRASVERSALI

Gli insegnanti hanno riconosciuto come prioritarie le **competenze chiave di cittadinanza** di cui all'Allegato 2 del Documento Tecnico diffuso con D. M. 22 agosto 2007.

Le competenze chiave di cittadinanza, che sono trasversali a tutte le discipline e descrivono gli obiettivi da perseguire, sia comportamentali che cognitivi, vengono declinate come segue:

Agire in modo autonomo e responsabile	• Frequentare le lezioni con regolarità e puntualità • In caso di assenza e/o occasionale ingresso in ritardo, giustificare con tempestività • Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto • Rispettare gli ambienti scolastici • Acquisire consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri • Portare e tenere in ordine il materiale occorrente • Informarsi, in caso di assenza, delle attività svolte e dei compiti assegnati • Affrontare regolarmente lo studio e le verifiche • Avvalersi delle opportunità di recupero e/o di approfondimento offerte dalla scuola
Collaborare e partecipare	• Riconoscere i diritti fondamentali degli altri • Rispettare i compagni, gli insegnanti e tutto il personale della scuola • Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista • Imparare a gestire la conflittualità • Prestare attenzione alle lezioni • Partecipare alle lezioni in modo ordinato e pertinente • Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
Imparare ad imparare	• Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti • Acquisire consapevolezza dei propri stili cognitivi e delle personali strategie di apprendimento • Accettare stimoli, consigli, occasioni per il miglioramento del proprio metodo di studio • Imparare ad utilizzare diverse fonti e diverse modalità di apprendimento
Comunicare	• Comprendere testi e messaggi di genere diverso • Conoscere ed utilizzare il lessico specifico delle discipline • Utilizzare strumenti multimediali e tecnologie informatiche • Rispondere in modo pertinente • Organizzare i propri interventi in modo logico e sequenziale • Produrre testi funzionali agli scopi e alle situazioni • Saper argomentare le proprie opinioni
Acquisire ed interpretare l'informazione	• Acquisire e rielaborare i contenuti disciplinari • Distinguere fatti e opinioni • Riconoscere nei testi le finalità del messaggio e/o il punto di vista dell'autore
Individuare collegamenti e relazioni	• Individuare relazioni (analogie e differenze, cause ed effetti) tra eventi e fenomeni • Individuare collegamenti e relazioni tra contenuti di diverse discipline • Confrontare avvenimenti e situazioni lontani nello spazio e nel tempo
Risolvere problemi	• Utilizzare contenuti e metodi delle diverse discipline per la soluzione dei problemi • Formulare e verificare ipotesi • Valutare strategie e soluzioni diverse • Operare in contesti non noti

Progettare	• Analizzare e valutare le diverse situazioni, di studio e di lavoro • Riconoscere gli obiettivi • Individuare mezzi e strumenti necessari per il conseguimento degli obiettivi • Pianificare le fasi del proprio lavoro
-------------------	---

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI E VISITE GUIDATE (PCTO) SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGETTI E ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI - A.S. 2022/23			
DENOMINAZIONE PROGETTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	META PRINCIPALE	DOCENTE REFERENTE
VISITA AZIENDA TAMPIERI	NOVEMBRE 2022	STABILIMENTO TAMPIERI (FAENZA)	ROMANA SELLI
FESTIVAL DELL'ORIENTAMENTO 22/23	17 DICEMBRE 2022	FAENZA	ROMANA SELLI
POTATURA	FEBBRAIO 2023	TERRITORIO FAENTINO	IRENE DEL BOVE
PINK LADY DAY	OTTOBRE 2022	GRANFRUTTA ZANI	IRENE DEL BOVE
VISITA FRANTOIO	NOVEMBRE 2022	MODIGLIANA	IRENE DEL BOVE
POTATURA MECCANICA E DIRADAMENTO FIORI	MARZO 2023	AZIENDA GUERRINI (SOLAROLO)	IRENE DEL BOVE
LETTORATO INGLESE	SECONDO QUADRIMESTRE	ATTIVITA' IN AULA	ALESSIA BARTOLUCCI
CONSEGNA BORSE DI STUDIO TAMPIERI	1 APRILE 2023	PALA CATTANI (FAENZA)	SELLI ROMANA
INCONTRO CON CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA	18 APRILE 2023	IN AULA CON ESPERTI	SELLI ROMANA
• LE USCITE DIDATTICHE INSERITE NELLA PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SONO ILLUSTRATE NELL'APPOSITA SEZIONE A PAGINA 23 DEL PRESENTE DOCUMENTO			

VIAGGI D'ISTRUZIONE - A.S. 2022/23			
DENOMINAZIONE	PERIODO	META PRINCIPALE	DOCENTE REFERENTE
TRENTINO ALTO ADIGE	DAL 12 AL 14 APRILE 2023	VAL DI Fiemme e Sud Tirolo	ELEONORA GONI
PROGETTO "VIAGGIO DELLA MEMORIA" *	DAL 17 AL 22 APRILE 2023	FRANCIA	DAVIDE BANDINI

* progetto condiviso con l'Istituto Oriani a cui ha partecipato solo parte della classe

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89 è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

Per la valutazione degli allievi si è tenuto anche conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali di ogni disciplina;
- Competenze, come abilità di utilizzare le conoscenze nelle diverse situazioni problematiche concrete disciplinari;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto .

In relazione all'**esame finale del secondo ciclo d'istruzione**, il D.lgs. 62/2017 stabilisce che:

"Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato". Pertanto, il Consiglio di classe ha

predisposto per la Commissione degli Esami di Stato, l'Allegato Riservato al Documento del 15 maggio. Tale allegato riporta:

- I dati e la diagnosi registrati nel PDP
- Le difficoltà specifiche correlate al DSA
- Gli strumenti compensativi utilizzati dallo/a studente/ssa durante il percorso scolastico.
- Le strategie metodologico-didattiche e gli interventi di personalizzazione attuate
- Le misure dispensative adottate dai Docenti e i criteri di verifica per la valutazione
- Le indicazioni per lo svolgimento delle prove scritte e orali del candidato, come da normativa di riferimento.

Nello svolgimento degli esami, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno.

E' stato, inoltre, redatto un allegato riservato per ciascun studente certificato in base alla L. 104/92.

CRITERI DI VALUTAZIONE PTOF

I livelli di valutazione si riferiscono alla seguente griglia, parte integrante del PTOF dell'Istituto Professionale Persolino Strocchi che indica in modo schematico i criteri di valutazione degli assi culturali corrispondenti ai quattro dipartimenti, in base alla partecipazione, all'impegno, alle conoscenze, alle competenze e alle capacità degli alunni.

Tabella dei criteri generali di valutazione.

LIVELLO	Conoscenze	Capacità/Abilità	Competenze
da 2 a 3 gravemente insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari nulle o molto frammentarie.	Manifesta nessuna o molto limitata capacità operativa.	Non sa identificare gli elementi essenziali della disciplina e rapportarli al contesto in cui opera.
4 nettamente insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari frammentarie con gravi lacune.	Esprime capacità operative molto limitate, applicando le procedure in modo scorretto.	Non è in grado di applicare le procedure al contesto in cui opera
5 insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari frammentarie, in modo superficiale e impreciso.	Applica le procedure ed esprime le conoscenze con difficoltà ed errori.	Applica alcune conoscenze e procedure al contesto in cui opera, ma in modo parziale e impreciso.
6 sufficiente	Possiede le conoscenze disciplinari di base, le regole e i procedimenti.	Applica le procedure ed esprime le conoscenze con imprecisioni in situazioni semplici.	Applica le conoscenze e procedure essenziali al contesto in cui opera in modo sostanzialmente corretto.

7 discreto	Possiede conoscenze disciplinari corrette, ma non approfondite.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto in situazioni semplici.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni semplici.
8 buono	Possiede conoscenze disciplinari corrette, e ben rielaborate.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto, in situazioni di ordinaria complessità.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo autonomo in situazioni di ordinaria complessità.
9 ottimo	Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e ben rielaborate.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, anche in situazioni complesse.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni complesse.
10 eccellente	Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e precise, rielaborate con approfondimenti personali.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, in situazioni complesse; mette in relazione i dati e li rielabora in modo originale	Applica con piena padronanza le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto e in piena autonomia, in situazioni complesse.

PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 COMMA 3 OM 45/2023)

“Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica: la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto...” “...le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. “

La prova è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell’istituto: A. Se nell’istituzione scolastica è presente, nell’ambito di un indirizzo, un’unica classe di un determinato percorso, l’elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle

competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe. B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova. Le griglie di valutazione per la seconda prova scritta pubblicate, con decreto Ministeriale 164/2022, unitamente ai quadri di riferimento, vengono declinate da parte dei docenti componenti la commissione nei descrittori.

SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per il corrente anno scolastico, il Consiglio di classe ha deliberato di effettuare la simulazione delle due prove scritte e del colloquio nelle seguenti date:

- 3 aprile e 11 maggio simulazioni della prima prova scritta
- 4 aprile e 12 maggio simulazioni della seconda prova scritta
- 25 maggio simulazione colloquio orale

Stante quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 45/2023 e segnatamente dagli artt. 17 - 19 e 20 - 22

- Art. 17

"Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente: -prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); -seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6..."

- Art. 19

"Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato."

- Art. 20

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023..."

- Art. 22

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente..."

Considerata la peculiarità, negli istituti professionali, delle modalità previste per la redazione della seconda prova scritta, in linea con quanto previsto dall'[Ordinanza Ministeriale 45/2023](#) nonché dal decreto Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali le proposte di simulazione delle seconde prove scritte, somministrate agli studenti, sono state predisposte seguendo i seguenti criteri:

- La declinazione del corso e le relative competenze in uscita
- Il percorso di studio di tutte le classi quinte e le attività svolte sul territorio
- I nuclei tematici e le tipologie di prova previsti dal citato [Decreto Ministeriale 164/202](#)

Le commissioni dopo aver valutato l'opportunità di svolgere una seconda prova in due giorni, hanno ritenuto adeguato somministrare una prova scritta della durata di sei ore e non comprensiva della parte laboratoriale considerando che il corrente anno scolastico è di transizione tra il nuovo e il previgente ordinamento.

Per la valutazione delle simulazioni il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie di valutazione allegate al presente documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3,5-50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3,5-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3,5-50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo sciatto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica come indicato nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" si pone come una nuova disciplina caratterizzata dalla trasversalità dell'insegnamento.

I tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge che la istituisce, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate, sono i seguenti:

- **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE**

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la

valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e che il Collegio dei docenti nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. In via ordinaria le ore di Educazione Civica sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Traguardi di apprendimento

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il Collegio dei docenti dell'IP Persolino Strocchi ha deliberato quali discipline saranno coinvolte nel corso dell'anno scolastico 2022/23:

1. Lingua e letteratura italiana
2. Lingua inglese
3. Gestione e valorizzazione

Il coordinamento della disciplina Educazione Civica è stato affidato a: prof.ssa Fabiola Savorani

Il Consiglio di classe ha realizzato, nell'as 2022/2023 nell'ambito dell'Educazione civica i seguenti progetti:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA , SOGGETTI COINVOLTI
Incontro on line con i rappresentanti dell'AVIS e AISMO	L'incontro affronta le tematiche quali lo sviluppo della donazione e della cultura di solidarietà sociale; la realizzazione di una corretta informazione sulla raccolta e sulla gestione del sangue nel nostro paese e nella nostra Regione; la diffusione di contenuti di educazione sanitaria e di educazione civica in materia di donazione; le tipologie di donazione e le modalità di accesso alla donazione; promozione di corretti stili di vita; contrasto tra fake news e buona informazione in materia di donazione	Gli studenti conoscono una realtà importante e solida dal punto di vista della salute e della cittadinanza attiva. Sono invitati a dichiarare l'interesse personale a farsi protagonisti e aderire alla donazione Durata e data svolgimento: dalle 10:55 alle 12:55 sabato 10 dicembre 2022:
"Nutri Edu@school. Le basi dell'alimentazione" Evento on line sul tema "Alimentazione e sport. un corretto stile di vita"	L'evento si prefigge tra le finalità quella di promuovere la corretta alimentazione e attività fisica.	Gli studenti riflettono e possono intervenire sull'oggetto dell'incontro quale l'importanza di una corretta alimentazione, della pratica sportiva e delle diverse tipologie di integrazione alimentare in relazione alle differenti pratiche sportive aerobica e anaerobica Durata e data svolgimento: dalle 8:00 alle 09:45 mercoledì 21 marzo 2023
Visita al Museo della Seconda guerra mondiale -Argyl- Faenza	La visita al Museo ha lo scopo di dare spessore storico allo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole.	Gli studenti sono guidati lungo un percorso ricco di materiale iconografico e di reperti storici. Il Museo è incentrato sulla storia del territorio e i manufatti, le ricostruzioni e i diorama conservati riguardano soprattutto i protagonisti e gli avvenimenti del territorio della Romagna tra il 1944 e il '45. Uno spazio è dedicato al tema della Shoah. La sala segue

		cronologicamente gli eventi che colpiscono gli ebrei italiani dalle Leggi razziali alla deportazione nei campi di concentramento Durata e data: 2 ore, 22 febbraio 2023
Visita al Museo Malmerendi -Faenza-	La visita ha lo scopo di far conoscere la biodiversità ambientale in linea con i temi e i problemi connessi all'Agenda 2030	Gli studenti hanno seguito l'analisi del dott. Michele Lanzoni sugli impatti ambientali e sociali della biodiversità arricchita di esempi di esperienze significative in Africa subsahariana. Particolarmente significativa si è rivelata sugli studenti la presa di coscienza dell'impatto antropico sull'ecologia globale Durata e data svolgimento: 3 ore, 14 gennaio 2022
Partecipazione alla ricorrenze e cerimonie civili del Comune di Faenza Incontro con il prof. Roberto Balzani	A 100 anni dall'avvento del regime fascista, il Comune organizza incontri con gli studenti di quinta delle scuole del territorio al fine di fornire spessore storico allo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole degli studenti delle classi quinte	Il prof Balzani ha illustrato l'avvento del fascismo in Romagna secondo un percorso informativo argomentativo teso a mettere in luce l'importanza imprescindibile dei valori di libertà e democrazia Durata e data svolgimento: 2 ore, 5 novembre 2022
Partecipazione all'incontro "La liberazione di Faenza dal nazifascismo" presso Teatro Fellini a cura dell'associazione Senio River 1944-45	L'incontro si inserisce nell'ambito del progetto "Viaggio della Memoria" e su invito del Comune di Faenza al fine di fornire spessore storico allo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole degli studenti delle classi quinte. Si tratta di uno speciale incontro di proiezione e spiegazione dei filmati fino ad ora inediti riguardo la liberazione di Faenza dal nazifascismo e del fronte dell'inverno del '44 in Romagna	L'incontro prevede la presentazione, la visione e la spiegazione attraverso filmati inediti di un evento di storia locale di straordinaria importanza sullo sfondo del contesto internazionale della Seconda guerra mondiale. Durata e data di svolgimento: 2.30 , 20 marzo 2022

Contenuti svolti declinati in abilità e competenze

Uda 1 Costituzione e Istituzioni dello Stato Italiano

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
- Bandiera e inno 1948: Nasce la Costituzione italiana - Sguardo globale della	Conoscere l'origine e i principi fondanti della Costituzione italiana	Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

carta costituzionale: mappa dei principi fondamentali, dei diritti e doveri dei cittadini • Il biglietto da visita della Carta: gli articoli 1-2-3-9 • Ordinamento della Repubblica: la divisione dei poteri: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il governo	• Saper riconoscere il contenuto e l'importanza dei principali articoli • Conoscere la forma e le istituzioni dello Stato italiano	• Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali • Partendo dai valori e principi della Costituzione e dalle leggi vigenti, saper valutare i fatti del presente e ispirare di conseguenza i propri comportamenti • Considerare l'importanza della tutela del paesaggio nell'attività economica quotidiana
---	---	--

Uda 2 Towards a greener future

UNIT: Environmental challenges

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
• Lessico relativo agli argomenti trattati.	• Conoscere i principali problemi ecologici nel mondo e in particolare in Italia • Conoscere il problema e le relative conseguenze del sovrappopolamento	• Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico • Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo • Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere • Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi

Uda 3 Geography and meteorology

Unit : A changing climate

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
• Lessico relativo agli argomenti trattati.	• Conoscere cause ed effetti dei cambiamenti climatici, in particolare l'effetto serra e il fenomeno del buco dell'ozono • Ruolo dell'agricoltura nei cambiamenti climatici	• Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico • Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo

	La migrazione come conseguenza dei cambiamenti climatici	- Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere - Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi
--	--	--

Uda 4

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
- La tracciabilità e la rintracciabilità di un prodotto alimentare, la HACCP e le metodologie di conservazione. - Cos'è un rifiuto e tipologie di rifiuti; i rifiuti agricoli, la loro gestione e smaltimento. - Normativa di riferimento.	- Gestione e sicurezza alimentare. - Normativa sui rifiuti agricoli e loro corretto smaltimento.	- Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico. - Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo. - Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere. - Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi.

Uda 5

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
- Che cos'è il danno ambientale. Su chi ricadono e in che modo le responsabilità. - La normativa europea e l'applicazione in Italia - Interventi a difesa dell'ambiente.	- Il danno ambientale e responsabilità. - Normativa di riferimento.	- Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico - Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo. - Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere - Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Ai sensi:

- della L. 13 luglio 2015, n. 107
- della L. 30 dicembre 2018, n. 145
- Linee guida PCTO

Il progetto per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO – L. 145/2018) si pone una serie di obiettivi educativi e formativi ed è fortemente integrato nella didattica curricolare. Si sviluppa, infatti, con il coinvolgimento della maggior parte delle discipline scolastiche e nei settori del mondo lavorativo coerenti con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio, il contesto aziendale, lo studente e la famiglia dello stesso. Il progetto si sviluppa soprattutto attraverso metodologie basate su: didattica laboratoriale, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione delle attività attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo; la gestione di processi in contesti organizzati (Art. 5, D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 - regolamento sul riordino degli istituti professionali pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.137 del 15 giugno 2010).

Nel corso del progetto PCTO - percorso per le competenze trasversali e l'orientamento gli studenti hanno svolto le seguenti attività: corso sulla sicurezza (rischio medio); periodi in contesti aziendali (stage) durante il quarto anno, della durata di tre settimane, presso strutture del territorio; visite guidate a realtà di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nell'ambito dei diversi settori previsti dalle linee guida delle discipline di indirizzo: frutticolo, viticolo enologico, cerealicolo, zootecnico; testimonianze con professionisti esperti di settore sulle diverse forme di organizzazione aziendale, sulle principali caratteristiche delle filiere produttive presenti sul territorio locale, sulle attività in espansione, sulle innovazioni del settore e sulle possibilità di sviluppo; orientamento al lavoro: le organizzazioni di categoria in agricoltura, organismi ed enti preposti all'orientamento al lavoro, l'Università e gli enti di formazione professionale, l'albo professionale degli Agrotecnici.

Nel nostro istituto particolare importanza assume il ruolo dell' azienda agraria, che rappresenta un fondamentale laboratorio didattico finalizzato a favorire l'apprendimento delle specifiche competenze professionali previste dai nuovi ordinamenti degli Istituti Professionali per i servizi Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane. E' perciò in questo contesto che l'azienda agraria (terreni, cantina didattica e serra), con un riparto colturale orientato alla vocazionalità produttiva del territorio, rappresenta il contesto produttivo dove gli studenti sono portati a collaborare intorno a un compito di realtà condiviso: la gestione di un'azienda produttiva, nel rispetto della legislazione, delle regole del mercato e dei rapporti sociali. Il risultato che ha rilevanza sia all'interno dell'attività scolastica (didattica dell'apprendimento) che all'esterno (prodotti dell'azienda agraria), restituendo in tal modo senso a ciò che si apprende.

In questo modo si promuove la conoscenza di una metodologia di lavoro di grande rilievo sul piano dell'agire, la sensibilità verso di essa e la capacità di utilizzarla in vari contesti produttivi, favorendo così una maggiore connessione dell'esperienza scolastica con il mondo del lavoro e delle professioni. Nella gestione dell'azienda agraria lo studente partecipa attivamente soprattutto nella costruzione dei modelli agro-colturali (scelta dell'indirizzo colturale, delle specie e varietà, dei sesti d'impianto, delle forme di allevamento, etc...), nella

realizzazione degli stessi, raccogliendo ed elaborando dati, partecipando alla soluzione di problemi e affinando i processi di adeguamento alla realtà.

La classe ha concluso nell'anno scolastico 2022/2023 il percorso triennale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento mediante una serie di attività e progetti svolti anche online. Attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici gli alunni hanno preso parte ad una serie di eventi con esperti del settore agrario. I progetti hanno visto anche il coinvolgimento delle grandi realtà imprenditoriali del territorio Faentino.

ANNO SCOLASTICO 2020/21 classe III

Progetti

A causa della pandemia, durante l'a.s. 20/21 gli studenti hanno svolto progetti a distanza o attività presso l'azienda agricola della scuola.

Attività presso l'azienda agraria scolastica: "Progetto Ceraseto sostenibile a Persolino": tracciamento file, picchettamento, squadra e ricezione buche, controllo squadra, messa a dimora dei ciliegi.

Visite a distanza:

- Visita virtuale dei Vivai Battistini
- Azienda zootecnica Bertozzi specializzata in bovini da carne
- Azienda zootecnica Rivalta specializzata in bovini da latte
- Visita virtuale Museo Acetaia Giusti
- Incontro con esperto apicoltore
- Incontro con dott. Leonardi esperto enologo
- Convegno Osservatorio Smart Agrifood

ANNO SCOLASTICO 2021/22 classe IV

Stage aziendale, periodo: 20-09-2021 / 09-10-2021

Gli stage sono stati svolti in aziende agrarie con diversi indirizzi produttivi, in particolare: frutticolo, seminativo, zootecnico, vitivinicolo, floro vivaistico e per la cura del verde ornamentale, consorzi agrari, trasformazione dei prodotti e cooperative della filiera agro-alimentare.

- Uscita didattica presso l'azienda Valmori
- Progetto "Acqua da mangiare"
- Uscita didattica presso Consorzio Vacche Rosse a Reggio Emilia
- Uscita didattica presso Acetaia Malpighi a Modena
- Uscita didattica presso Azienda Boschetto Vecchio a Conselice
- Uscita didattica presso Parco Sigurtà e azienda vitivinicola Costadoro a Bardolino
- Progetto "Creiamo l'impresa"
- Convegno "L'albero tra il sacro ed il profano"

- Visita alla cooperativa CLT, impianto di biodigestione, essiccatore, impianto di irrigazione con pivot.
- Compilazione online del Quaderno di campagna
- Image Line: Webinar agricoltura 4.0: viaggio alla ricerca della sostenibilità
- Smart agrifood agricoltura 4.0: Convegno di presentazione dei risultati della ricerca 2020
- “Corso sulla sicurezza: formazione specifica”: il corso di formazione in tema di sicurezza sul lavoro è stato svolto sia dal punto di vista teorico che pratico attraverso esercitazioni in campo. I temi trattati sono stati: pronto soccorso (urgenze, emergenze); rischio fisico: danni e prevenzione dal rumore, vibrazioni e radiazioni solari; il rischio chimico e biologico; rischio specifico: la trattrice, il muletto, il carro semovente per raccolta frutta; rischio specifico: crolli dall'alto; i DPI.

ANNO SCOLASTICO 2022/23 classe V

Progetti:

- Orientamento in uscita con Esercito Italiano, Umana, Unione della Romagna Faentina, Fondazione ITS (istituti tecnici superiori)
- Progetto Potatura presso Agrintesa di Faenza.
- Formazione Quaderno di Campagna arboricoltura
- Progetto olio panel test
- Lettorato in lingua inglese
- Incontro Confagricoltura sulle PAC

Uscite didattiche

- Potatura meccanica e diradamento fiori nel territorio presso azienda agricola Guerrini nell'imolese
- Potatura presso Agromeccanica nel territorio forlivese e presso azienda agricola Guerrini nell'imolese
- Pink Lady day presso Granfrutta Zani
- Digital Day “Agrifood 4.0” presso Faventia Sales.
- Incontro con tecnici del Consorzio Agrario di Ravenna
- Viaggio di istruzione presso la Magnifica Comunità di Fiemme con visita al vivaio forestale ed ad un cantiere forestale.
- Viaggio di istruzione con visita di un birrificio artigianale a Bolzano e visita della Cantine Laimburg.
- Lavoro sul campo presso Azienda Persolino.
- Visita al frantoio Borgo di Modigliana

PROVE INVALSI

A partire dall' a.s. 2018-19 il D.Lgs. 62/2017 ha introdotto le prove Invalsi per l'ultimo anno della scuola secondaria secondo grado (grado 13). Le discipline interessate sono italiano (durata della prova 120 minuti), matematica (durata della prova 120 minuti), inglese (durata della prova 90 minuti per il reading e 60 minuti per il listening). La prova SNV è computer based (CBT) e per tutte e tre le discipline interessate si svolge mediante utilizzo di PC connessi alla rete internet. L'istituto Persolino Strocchi nell'anno scolastico 2022/2023 ha svolto le prove Invalsi nel mese di Marzo. Tutti gli studenti hanno svolto le prove, requisito necessario per accedere all'Esame di Stato.

RELAZIONE E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

AREA COMUNE

Materia: Lingua e letteratura italiana

Docente: prof.ssa Fabiola Savorani

Libro di testo:

Marta Sambugar Gabriella Salà, *Laboratorio di letteratura 3. Dal Positivismo alla letteratura contemporanea*. La Nuova Italia Editrice

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Materiali audiovisivi
- Google Classroom
- App Google Suite

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;

- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Contenuti

Uda n.1 L'ETA' DEL PROGRESSO: IL POSITIVISMO TRA NATURALISMO E VERISMO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
• Il contesto socio-economico del secondo Ottocento • La cultura positivista: il valore della scienza, il determinismo e il darwinismo sociale • Il Naturalismo francese: le tematiche ideologiche • Il Verismo in Italia: Giovanni Verga • I principi della poetica e le tecniche narrative di Verga • La visione della vita nella narrativa di Verga • <i>La lupa</i>: lettura e commento • <i>I Malavoglia</i>: trama • Lettura e commento di: <i>Prefazione</i> <i>La famiglia</i> <i>Malavoglia</i>	• Saper riconoscere gli elementi essenziali della cultura positivista nelle sue declinazioni naturalista e verista e saperli inserire nel contesto socio-economico del secondo Ottocento • Saper riconoscere la poetica di Verga e i brani significativi che la enunciano • Saper riconoscere lo spessore e la qualità letteraria dell'autore e della sua poetica • Saper comunicare i contenuti in modo lineare, argomentato ed efficace	• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali • Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive

Uda n.2 IL DECADENTISMO TRA SIMBOLISMO, ESTETISMO E CRISI DELLA RAGIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

● <u>Il Decadentismo</u> come critica al pensiero positivista ● <u>La crisi della ragione</u> tra filosofia e scienza: una rivoluzione culturale tra Nietzsche, Freud, Bergson, Einstein ● Caratteristiche dell'intellettuale decadente ● I caratteri della poetica decadente ● <u>Il Simbolismo</u>: il linguaggio analogico e la realtà nascosta ● Caratteristiche del poeta simbolista ● Charles Baudelaire: la caduta della corona del poeta ● <i>L'Albatros</i>: lettura e commento ● <u>L'Estetismo</u>: origine e significato ● Oscar Wilde, il "dandy": una vita da anticonformista. ● Cenni a <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> ● Discussione sul presente: la società dell'immagine	● Conoscere gli elementi essenziali della cultura e della sensibilità decadente ● saper mettere in relazione il decadentismo alla critica del pensiero positivista ● saper riconoscere i temi e la figura del poeta simbolista ● saper riconoscere i temi e la figura dell'artista esteta ● saper misurare la portata culturale rivoluzionaria e di rottura della critica alla ragione rispetto al mondo precedente ● comunicare in modo lineare ed efficace	● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive
--	---	---

Uda n. 3 IL SIMBOLISMO IN ITALIA: GIOVANNI PASCOLI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
● Cenni biografici ● Una nuova poetica: il "fanciullino" ● La poesia come mezzo di conoscenza	● saper comprendere il poeta e la sua poesia nei contenuti e nelle novità del linguaggio ● saper leggere e interpretare i testi	● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. ● Riconoscere le linee essenziali della

e l'influenza del simbolismo ● I temi della poesia pascoliana (il nido, la morte, la natura) ● Le innovazioni stilistiche ● I testi: <i>Lavandare</i> <i>X Agosto</i> <i>Nebbia</i> <i>Il gelsomino notturno</i> <i>E' dentro di noi un fanciullino</i>	● saper comunicare in modo lineare ed efficace	storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive
--	--	---

Uda n. 4 L' ESTETISMO IN ITALIA: GABRIELE D'ANNUNZIO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
● Cenni biografici ● Il "personaggio D'Annunzio" tra storia e comunicazione di sé ● I caratteri dell'estetismo dannunziano nell'esperienza e biografica ● I caratteri dell'eroismo dannunziano nell'esperienza biografica ● Il poeta "vate" e il suo rapporto con il Fascismo ● I limiti di una vita che si fa arte (discussione in classe)	● saper riconoscere i contenuti storici e culturali nei quali si inserisce l'esperienza biografica di D'Annunzio e saper mettere in relazione il personaggio e la storia ● saper riconoscere la funzione dell'arte nell'esperienza estetica di D'annunzio ● saper comunicare in modo lineare ed efficace	● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in

		una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive
--	--	---

Uda n.5 IL ROMANZO DELLA CRISI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
● Il romanzo della crisi e il problema della realtà ● Interiorità e disagio esistenziale ● Caratteri del romanzo della crisi ● Kafka, Proust, Joyce (cenni)	● Saper riconoscere gli elementi essenziali dell'età della crisi e saperli mettere in relazione con il conseguente disagio esistenziale ● saper riconoscere le innovazioni del romanzo della crisi ● saper distinguere gli elementi essenziali dei romanzi europei di questo periodo ● saper comunicare in modo lineare ed efficace	● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive

Uda n. 6 IL ROMANZO DELLA CRISI IN ITALIA: ITALO SVEVO E LA COSCIENZA DI ZENO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
● Cenni biografici e di contesto ● L'interesse per Freud, l'incontro con Joyce e la figura dell'inetto ● <i>La coscienza di Zeno</i>: struttura, contenuti, tecniche narrative ● <i>Prefazione e Preambolo</i> ● <i>L'ultima sigaretta</i> ● <i>La morte del padre</i> ● <i>Una catastrofe inaudita</i>	● Saper riconoscere gli elementi essenziali della figura e della poetica di Italo Svevo ● saper riconoscere lo spessore di complessità dei contenuti e l'innovazione della forma letteraria del capolavoro di Svevo ● saper comunicare in modo lineare ed efficace	● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive

Uda n. 7 IL ROMANZO DELLA CRISI IN ITALIA: LUIGI PIRANDELLO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
● Cenni biografici e di contesto storico-culturale ● La difficile interpretazione della realtà: vita e forma; le trappole e le maschere; relativismo conoscitivo e l'incomunicabilità ● La crisi dei valori e la "lanterninosofia"	● conoscere gli elementi essenziali della figura e della poetica di Pirandello ● saper riconoscere la modernità e lo spessore di complessità esistenziale insiti nella poetica pirandelliana ● saper comunicare in modo lineare ed efficace	● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed

● L'alienazione e la follia come salvezza ● <i>L'umorismo</i> e il sentimento del contrario ● <i>Il fu Mattia Pascal</i>: trama e contenuto ● La vicenda di <i>Uno, nessuno e centomila</i> ● <i>La patente</i>: lettura e commento		espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive
---	--	---

Uda n. 8 LA POESIA DI GIUSEPPE UNGARETTI: L'ALLEGRIA DI NAUFRAGI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
● Cenni biografici ● il significato della "parola" e l'autobiografismo ● le innovazioni stilistiche ● <i>L'allegria</i>: il titolo, i temi, la parola pura, essenziale e lo sperimentalismo ● Ungaretti precursore dell'Ermetismo ● I testi: <i>Veglia</i> <i>Fratelli</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>Mattina</i> <i>Soldati</i>	● Conoscere gli elementi essenziali della figura e della poetica di Ungaretti relativa alla raccolta "L'allegria" ● saper riconoscere lo spessore drammatico dell'esperienza umana esposta nella raccolta così come le novità stilistiche dell'Ermetismo ● saper comunicare in modo lineare ed efficace	● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

		● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive
--	--	---

Uda n. 9 DUE ESEMPI DI POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO MONTALE E QUASIMODO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
● E.Montale, <i>Non chiederci la parola</i> ● S.Quasimodo, <i>Uomo del mio tempo</i>	● Saper riconoscere i grandi temi essenziali della poesia italiana del Novecento: l'incertezza della conoscenza e dell'esistenza e la rivolta contro la guerra ● saper riconoscere l'innovazione dello stile della poesia moderna ● saper comunicare in modo lineare ed efficace	● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive

Uda n.10 SCRITTURA E TESTUALITA': TESTO ESPOSITIVO E TESTO ARGOMENTATIVO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

● Gli elementi costitutivi e le finalità di un testo espositivo ● il valore della chiarezza espositiva ● scrittura di testi espositivi su esperienze e contenuti disciplinari ● la correttezza dentro un testo espositivo ● Natura e finalità di un testo argomentativo ● Modalità di lettura e comprensione di un testo argomentativo ● Modalità di programmazione e stesura di un testo argomentativo ● Caratteristiche linguistiche e stilistiche di un testo argomentativo	● Saper riconoscere le parti di un testo espositivo ● Individuare le finalità del testo espositivo ● Saper scrivere un testo che riporti un'esperienza (relazione) o un argomento disciplinare ● Individuare e distinguere nei testi argomentativi la tesi sostenuta e i suoi argomenti, l'antitesi e i suoi argomenti ● Seguire le fasi di elaborazione di un testo argomentativo ● Produrre testi coerenti e coesi, seguendo un procedimento indicato ● Individuare e rispettare il punto di vista altrui riconoscendone le ragioni ● Individuare e riconoscere la propria opinione ● Esprimere in modo articolato e compiuto un giudizio motivato ● Esporre con chiarezza e correttezza in un testo organico e oggettivo esperienze di studio, uscite didattiche, esperimenti in laboratorio, contenuti disciplinari	● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive
---	--	--

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA STORIA

Docente: prof.ssa Fabiola Savorani

Libro di testo:

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Letture di riviste/quotidiani
- Fotocopie di documenti
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Contenuti

Uda 1 L'ETA' DEL PROGRESSO E LA NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
● Le innovazioni tecnologiche che aprono l'età del progresso ● La nascita della società di massa ● <i>La belle époque</i>	● Saper individuare le relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico e assetti	● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della

● Nazionalismo e colonialismo ● La questione sociale e i pensieri socialista e comunista ● Le ombre inquietanti dell'epoca	● Saper correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle tecnologie e delle tecniche e riconoscere come dietro le fasi di progresso scientifico si celino aspetti critici su cui riflettere ● Saper esporre e argomentare intorno al concetto di società di massa ● Saper esporre quanto appreso in forma chiara ed efficace, e in modo critico e argomentato	cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive
--	---	--

Uda 2 L'ITALIA NELL'ETÀ DEL PROGRESSO E L'ETÀ GIOLITTIANA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
● Destra e Sinistra storiche ● La destra e la sinistra (ideologie a confronto) ● Il lento decollo industriale italiano ● La crisi di fine secolo: emigrazione e tensioni sociali ● L'età di Giolitti: riforme sociali e suffragio universale	● Conoscere le caratteristiche e le tensioni dell'epoca in esame ● Saper riconoscere nel mondo attuale la persistenza o discontinuità degli elementi trattati nel modulo cogliendone lo spessore ● Saper esporre quanto appreso in forma chiara ed efficace, e in modo critico e argomentato	● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo ● Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e

		internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale del valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale ● Correlare la conoscenza storica al mondo attuale cogliendone lo spessore e gli elementi di continuità e persistenza
--	--	---

Uda 3 L'EUROPA IN CERCA DI NUOVI EQUILIBRI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
● Europa alla vigilia del conflitto ● Francia / Inghilterra e gli imperi centrali: due realtà politiche profondamente diverse ● Le cause remote della guerra	● Comprendere gli scontri ideologici tra democrazia e nazionalismo ● Saper distinguere le cause remote di un fenomeno da quelle occasionali ● Saper esporre quanto appreso in forma chiara ed efficace, e in modo critico e argomentato	● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo ● Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale del valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale ● Individuare le trasformazioni e le cause che le hanno determinate

Uda 4 LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

● La scintilla di Sarajevo ● Il sistema delle alleanze ● L'Italia tra neutralisti e interventisti ● L'Italia scende in guerra ● La vita di trincea ● Il fronte interno ● Gli eventi del 1917 ● Le fasi finali della guerra ● Le condizioni della Russia durante il conflitto ● Il bolscevismo e la rivoluzione del 1917	● Saper individuare i rapporti causa-effetto sia della nascita che della conclusione degli eventi bellici ● Saper riconoscere le diversità delle posizioni politiche in merito all'intervento ● Saper individuare i costi umani della guerra e il coinvolgimento di un'intera società ● Saper individuare i fattori di cambiamento di un'epoca in relazione alla Rivoluzione russa ● Saper esporre quanto appreso in forma chiara ed efficace, e in modo critico e argomentato	● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo ● Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Comprendere la complessità di un evento storico e il rapporto tra un'ideologia e le conseguenze materiali ● Comprendere come le questioni politico-militari siano strettamente connesse con la vita sociale ed economica ● Comprendere i nessi profondi degli eventi storici che hanno determinato i grandi esiti ● Riconoscere le trasformazioni sociali, lavorative e culturali avvenute in Russia dopo la Prima guerra mondiale
--	--	---

Uda 5 IL MONDO DOPO LA GUERRA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
● I trattati di pace e la crisi del dopoguerra ● L'Italia tra vittoria mutilata e biennio rosso ● La crisi del '29	● Saper individuare i fattori di crisi politico-sociale del primo dopoguerra ● Saper mettere a confronto due atteggiamenti politici, quello socialista e quello	● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente

	nazionalista all'indomani della guerra, che segneranno la futura storia novecentesca ● Saper riconoscere le ragioni che hanno portato il boom economico americano degli anni '20 ● Saper individuare le ragioni politiche ed economiche che portano ad una crisi e al suo superamento ● Saper esporre quanto appreso in forma chiara ed efficace, e in modo critico e argomentato	naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo ● Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale del valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale ● Riconoscere le motivazioni politiche, ideologiche ed economiche che hanno determinato un fatto storico e i segni che nel tempo esso ha lasciato ● Riconoscere come siano nate trasformazioni radicali in ambito storico
--	--	---

Uda 6 IL FASCISMO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
● Le cause dell'ascesa del fascismo ● Il regime fascista (la creazione del regime, il culto del Duce, la propaganda e la repressione) ● Politica estera ● Le leggi razziali	● Saper analizzare gli eventi e le cause che hanno portato alla creazione di un regime ● Saper individuare le caratteristiche del totalitarismo fascista ● Saper individuare le cause e gli effetti degli eventi storici ● Esporre quanto appreso in forma chiara ed efficace, e in modo critico e argomentato	● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo ● Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

		● Riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale del valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale ● Riconoscere le innovazioni e le continuità tra epoca fascista e lo Stato liberale, nonché i cambiamenti che hanno avuto lunga durata ● Saper riflettere sulla complessità del ventennio fascista al fine di maturare un giudizio storico su di esso ● Saper riflettere sulle scelte di un regime per agire in riferimento ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione
--	--	--

Uda 7 IL NAZISMO E I TOTALITARISMI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
● La Germania di Weimar e l'ascesa di Hitler ● L'ideologia nazista ● Il Terzo Reich ● Lo "spazio vitale" ● La discriminazione, la persecuzione e lo sterminio degli ebrei ● URSS: da dittatura del proletariato alla dittatura del Partito comunista ● Lo stalinismo	● Saper analizzare gli eventi e le cause che hanno portato alla creazione di un regime dittatoriale ● Saper individuare le caratteristiche e specificità del regime nazista ● Saper comprendere la differenza tra dittatura e sistema democratico ● Saper esporre quanto appreso in forma chiara ed efficace, e in modo critico e argomentato	● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo ● Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale del valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale

		● Individuare la complessità delle cause di un fenomeno storico di enorme portata ● Comprendere come un'ideologia possa essere applicata nella storia con le conseguenze che ne derivano ● riconoscere le profonde trasformazioni prodotte da un fatto storico nato da un'ideologia e le implicazioni avute a livello mondiale ● Distinguere le specificità e i tratti comuni all'interno dei fenomeni generalizzati
--	--	---

Uda 8 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
● Lo scoppio della seconda guerra mondiale e le principali fasi del conflitto ● La caduta del fascismo e la guerra di Resistenza ● La vittoria degli Alleati ● La divisione della Germania e la spartizione europea in zone di influenza ● La bomba atomica ● L'Italia nel l'immediato dopoguerra	● Saper riconoscere le cause ideologiche, politiche ed economiche che hanno determinato questo evento senza precedenti ● Saper individuare le persistenze odierne che un evento come la Shoah ha determinato ● Saper riconoscere la complessità del fenomeno della Resistenza ● Saper individuare le ragioni e gli eventi che hanno permesso la fine del conflitto ● Saper esporre quanto appreso in forma chiara ed efficace, e in modo critico e argomentato	● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo ● Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale del valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale ● Comprendere la complessità di un fenomeno storico di enorme portata

		● Consapevolezza che la Resistenza sia stata una guerra civile ● Consapevolezza del valore della memoria ● Consapevolezza della portata dell'utilizzo delle armi nucleari
--	--	---

Uda 9 LA GUERRA FREDDA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
● La nascita dell'ONU ● Il bipolarismo europeo e le ragioni della guerra fredda	● Saper riconoscere le cause ideologiche, politiche ed economiche della guerra fredda ● Saper ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità ● Saper esporre quanto appreso in forma chiara ed efficace, e in modo critico e argomentato	● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo ● Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale del valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale ● Avere piena consapevolezza di quanto la storia politica, sociale ed economica del presente sia stata influenzata potentemente dalla guerra fredda

Materia: LINGUA INGLESE

Docente: prof.ssa Bartolucci Alessia

Libro di testo:

M. Po, E. Sartori, *Global farming*, Rizzoli Languages

Abilità

- Saper usare il lessico specifico
- Saper comprendere i testi
- Saper rielaborare ed esporre gli argomenti in maniera semplice ma logica
- Saper rispondere a quesiti di stimolo e di apprendimento

Competenze

- Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico.
- Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.
- Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.
- Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi.

Conoscenze

- I principali problemi ecologici nel mondo e in particolare in Italia
- Il problema e le relative conseguenze del sovrappopolamento
- Le cause ed effetti dei cambiamenti climatici, in particolare l'effetto serra e il fenomeno del buco dell'ozono
- Il ruolo dell'agricoltura nei cambiamenti climatici
- La migrazione come conseguenza dei cambiamenti climatici
- I diversi tipi di agricoltura: convenzionale, biologica, sostenibile e biodinamica
- I diversi tipi di olio d'oliva e i loro metodi di produzione
- Le principali tecniche di allevamento delle piante da frutto con particolare attenzione all'uva
- I momenti che caratterizzano la coltivazione della vite
- Le fasi del processo di vinificazione

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavori individuali e di gruppo

Mezzi e materiali

- Libro di testo
- Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali forniti dal docente su Google classroom

Strumenti di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI

UdA 0 Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza

Riepilogo delle principali strutture linguistiche acquisite negli anni precedenti

UdA 1

Module 1: Towards a greener future

Unit 1: Environmental challenges

Conoscenze	Abilità	Competenze
Lessico e concetti relativi ai problemi ecologici: - Agriculture and ecosystems - Ecological problems in Italy - Problems due to overpopulation - World pollution: a world of plastic (it's up to you to respect the environment- let's clean up the oceans)	Conoscere i principali problemi ecologici nel mondo e in particolare in Italia. Conoscere il problema e le relative conseguenze del sovrappopolamento.	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico. Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere. Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi.

UdA 2

Module 1: Towards a greener future

Unit 2: Beyond conventional farming

Conoscenze	Abilità	Competenze
Lessico relativo agli argomenti trattati: - Conventional agriculture	Conoscere i diversi tipi di agricoltura: convenzionale, biologica, sostenibile e biodinamica	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto

- What is organic farming? - Organic farming in Italy - Sustainable agriculture - Biodynamic agriculture		professionale e utilizzando il lessico specialistico. Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere. Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi.
---	--	--

UdA 3

Module 7: From the field to the table

Unit 16: Olive oil and wine

Conoscenze	Abilità	Competenze
Lessico relativo agli argomenti trattati: - Olive oil: drops of gold - Extra virgin olive oil (EVO) - Phases of oil production - Growing grapes - Phases in growing a vineyard - From grapes to wine: wine making (white wines- red wines) - What is organic wine? - Organic Italian wines (Guaranteed organic products, verified for the consumer- Techniques used in organic vineyards)	Conoscere i diversi tipi di olio d'oliva e i loro metodi di produzione. Conoscere le principali tecniche di allevamento delle piante da frutto con particolare attenzione all'uva. Conoscere i diversi momenti che caratterizzano la coltivazione della vite. Conoscere le diverse fasi del processo di vinificazione.	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico. Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere. Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi.

UdA 4

Module 2: Geography and meteorology

Unit 4: A changing climate

Conoscenze	Abilità	Competenze
Lessico relativo agli argomenti trattati:	Conoscere cause ed effetti dei cambiamenti climatici, in	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con

- Influence of climatic changes on the environment - What is a cloud burst? - The greenhouse effect - The depletion of the ozone layer - Agriculture: the culprit and the victim at the same time - Climate and migration	particolare l'effetto serra e il fenomeno del buco dell'ozono. Ruolo dell'agricoltura nei cambiamenti climatici. La migrazione come conseguenza dei cambiamenti climatici.	particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico. Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere. Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi.
--	---	---

I seguenti argomenti sono stati trattati anche come parte del programma di Educazione Civica:

- **UdA1 Unit 1: Environmental challenges**
- **UdA4 Unit 4: A changing climate**

Materia: Matematica

Docente: prof.ssa Morini Anna

Libro di testo:

Leonardo Sasso, La matematica a colori ed. Gialla, vol 4 Ed. Petrini

Metodologia

Lezione frontale

Lezione interattiva

Discussione guidata

Laboratori di gruppo (in uscite didattiche)

Lavori individuali con restituzione di elaborati tramite classe virtuale (invalsi)

Mezzi e materiali

Libro di testo

Schede e materiali prodotti dagli insegnanti

Materiale tratto dal web (istogrammi/grafici di serie storiche)

Strumenti di verifica

Prove scritte

Interrogazioni

Prove strutturate e semistrutturate
Discussioni guidate
Partecipazione e coinvolgimento individuale;
Puntualità nel rispetto delle scadenze
Cura nella consegna e nello svolgimento degli elaborati

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF e di quelli stabiliti dalla griglia di valutazione specifica disciplinare in particolare:

Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso la disciplina, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

Uda 1: DISEQUAZIONI DI 1° E 2° GRADO INTERE E FRATTE

Capacità/Abilità

Saper risolvere disequazioni di primo grado intere e fratte;
Saper risolvere sistemi di disequazioni.
Disequazioni di secondo grado con metodo grafico (cioè tramite lo studio del segno della parabola)

Conoscenze

Intervalli di numeri reali (limitati/illimitati, aperti/chiusi).
Concetto di disequazione e principi di equivalenza per la loro risoluzione per via algebrica e/o grafica.
Individuazione delle soluzioni comuni alle disequazioni presenti in un sistema.

Uda 2: FUNZIONI E LIMITI

2.A FUNZIONI E PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Capacità/Abilità

Saper classificare una funzione in algebrica o trascendente;

Saper determinare il dominio di una funzione algebrica razionale (intera/fratta) e irrazionale;
 Saper calcolare il valore della funzione per determinati valori della variabile indipendente (immagini);
 Saper calcolare le intersezioni della funzione con gli assi cartesiani;
 Saper eseguire lo studio del segno di una funzione algebrica intera/fratta;
 Saper individuare le principali caratteristiche (dominio, condominio, immagini, intersezioni assi, eventuali simmetrie, segno, crescita/decrecenza) dall'analisi del grafico di una funzione.

Conoscenze

Definizione di funzione reale a variabile reale.

Variabile indipendente e dominio.

Variabile dipendente, immagini e valore della funzione in un punto. Codominio.

Grafico di una funzione e ripasso dei grafici delle funzioni note: la retta, la parabola, la funzione di proporzionalità inversa, la funzione esponenziale e logaritmica.

Classificazione delle funzioni analitiche.

Definizione di funzione crescente e decrescente in un intervallo.

2.B LIMITI DI UNA FUNZIONE

Capacità/Abilità

Saper calcolare i limiti di funzioni reali a variabile reale (solo per funzioni razionali intere/fratte e semplici esponenziali e logaritmiche);

Saper individuare funzioni continue;

Saper individuare graficamente e saper classificare eventuali punti di discontinuità per una funzione;

Saper determinare gli asintoti (orizzontale/verticale) di una funzione razionale fratta.

Saper disegnare il grafico di una funzione razionale intera e fratta agli estremi del proprio dominio;

Saper individuare i limiti di una funzione a partire dall'analisi del relativo grafico.

Conoscenze

Definizione di intorno di un punto;

Concetto di limite finito per x tendente ad un valore finito/infinito;

Concetto di limite infinito per x tendente ad un valore finito/infinito;

Enunciato dei teoremi di unicità del limite;

Operazioni tra limiti attraverso l'uso dei teoremi di calcolo e le regole per risolvere le forme indeterminate $0/0$;

∞/∞ ; $\infty-\infty$;

Concetto intuitivo di funzione continua in un intervallo.

Continuità delle funzioni elementari.

Definizione e specie dei punti di discontinuità;

Concetto intuitivo di asintoto di una funzione: determinazione di asintoti orizzontali e verticali. (condizione per l'eventuale esistenza dell'asintoto obliquo ma non calcolo della sua equazione)

Uda 3 : DERIVATE E STUDIO DI UNA FUNZIONE

3.A DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Capacità/Abilità

Saper determinare la funzione derivata di una funzione razionale intera e fratta;

Saper determinare i punti di massimo e di minimo relativi di una funzione razionale intera e fratta dallo studio del segno della derivata.

Conoscenze

Funzione derivata e regole di calcolo differenziale, in particolare: $D(k)=0$; $D(x)=1$; $D(x^n)=n x^{n-1}$; $D(f/g)$;

Significato geometrico del calcolo della derivata di una funzione in un suo punto x_0 ;

Rapporto fra crescita/decrecita e segno della funzione derivata e condizione sulla derivata nei punti stazionari;

Definizione di punti di massimo e di minimo assoluti e relativi di una funzione;

3.B STUDIO DI UNA FUNZIONE E GRAFICO PROBABILE

Capacità/Abilità

Saper tracciare il grafico probabile di una funzione razionale intera o fratta.

Saper risolvere un problema di ottimizzazione.

Conoscenze

Determinazione del dominio;

Individuazione dei limiti agli estremi del dominio e degli eventuali asintoti;

Determinazione delle coordinate dei punti di intersezioni con gli assi cartesiani;

Determinazione degli intervalli di positività/negatività;

Determinazione degli intervalli crescita e decrecita e dei punti di max/min relativi.

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof.ssa Goni Eleonora

Metodologie

- Lezione frontali con esercitazioni pratiche individuali.
- Metodo deduttivo ed induttivo
- Tenere conto dell'unità fondamentale della personalità degli alunni, in ogni momento del loro processo evolutivo.
- Illustrazione sempre l'importanza e la funzione di ogni attività proposta, compresa la griglia di valutazione ove necessario.
- Graduare gli sforzi e le difficoltà nel tempo.
- Approccio di tipo globale e analitico

Mezzi e materiali

- Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra ed in aree esterne.
- Applicativi di G-suite
- Materiali audiovisivi e dispense fornite dal docente.

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Prova Pratica

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza, dell'interesse verso le varie attività proposte e del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:**UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza**

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

UdA 1: Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
- Teoria dell'allenamento: principi, metodi ed esercitazioni di allenamento della forza, resistenza, flessibilità e velocità. - Struttura di una seduta di allenamento. - Circuiti fitness allenanti.	- Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi. - Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate - Utilizzare esercizi con carico adeguato ad allenare una capacità condizionale specifica - Controllare la respirazione ed il dispendio energetico durante lo sforzo, adeguandoli alla richiesta della prestazione.	Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.

UdA. 2: Lo sport, le regole ed il Fair Play.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
- I fondamentali di base degli sport praticati. - Il regolamento degli sport praticati.	- Adattarsi a regole e spazi differenti, per consentire la partecipazione di tutti - Eseguire e controllare i fondamentali di base degli sport individuali e di squadra. - Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto. - Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato. - Accettare le decisioni con serenità. - Rispettare indicazioni, regole e turni.	- Lo studente praticherà sport privilegiando la componente educativa. - Lo studente saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, rispetto delle regole e vero fair play.

	- Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.	
--	---	--

UdA. 3: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
- Malattie legate all'alimentazione - Le basi dell'alimentazione - Saper scegliere e valutare.	- Assumere comportamenti alimentari responsabili. - Organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività svolta. - Riconoscere il rapporto pubblicità/consumo di cibo. - Riconoscere cibi di qualità, equilibrati e saperli abbinare secondo uno stile di vita sano e sostenibile.	Adottare i principi igienico sanitari essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie ed alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Bandini Davide

CONOSCENZE:

Questioni di senso legati alle più rilevanti esperienze della vita umana;

Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.

Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.

COMPETENZE:

Modulo: Pace ed etica della violenza

COMPETENZE DISCIPLINARI : Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

Modulo: Il male e l'escatologia

COMPETENZE DISCIPLINARI: Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Sono state effettuate, al 15 maggio, n. 31 ore di lezione: 15 nel primo quadrimestre, 16 nel secondo quadrimestre. Il numero di ore di lezione ha comunque conosciuto una certa riduzione, a causa delle diverse attività extra curricolari.

METODOLOGIA

Metodologie:

- Illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi.
- Presentazione di griglie di analisi, di schemi, prospetti riassuntivi.
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati.
- Esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove.
- Lavori di gruppo.
- Analisi di documenti audio-video.

Strumenti:

- Libro di testo
- Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali forniti dal docente.

Criteri di valutazione:

Valutazione orale

- Chiara esposizione dei contenuti espressi e delle proprie idee
- Completezza e pertinenza delle informazioni

- Conoscenza ed esposizioni termini della materia

Valutazione: sul quaderno in itinere e oralmente, test scritti valutati all'orale

Strumenti di verifica:

- Interrogazione e analisi del testo e domande scritte Strategie di recupero:
- orali e scritti con recupero argomenti fatti

Programmazione Disciplina: Religione Cattolica Docente: Prof. Davide Bandini

Un mondo pacificato

- La Pace: percorso alla scoperta dei significati nascosti e profondi in ambiente ebraico, greco e cristiano.
- Attualità della violenza vista dai media, giornali e televisione e rapporto con la paura e le paure ancestrali dell'uomo alle prese con la fragilità attuale.
- Teoria del conflitto: il caso della parabola del Padre Misericordioso. come funziona il conflitto meccanica della paura e della risposta non-violenta.
- La pace nei testimoni. Operatori di pace del nostro tempo: ricerche a casa.
- L'obiezione di coscienza alle armi e altri ambiti di bioetica, ecologici ed economici.
- Gandhi uomo di pace, la vita e l'opera, il suo messaggio. Le lotte contro l'apartheid, il razzismo e il boicottaggio nel mondo globalizzato, visioni del documentario "Una forza più potente"

La sofferenza dell'uomo e di Dio

Cos'è la morte? percezioni dei ragazzi ed esperienze singole.

- La morte, l'angoscia della perdita della coscienza e dei suoi contenuti dell'Io
- La differenza tra dolore e peccato. La libertà come possibilità dell'origine del male.
- Il Male nella bibbia: Genesi e diavolo, il male come persona libera di scegliere rispetto al male come energia o fatalità (differenza tra limiti di natura e volontà)
- Il male nella filosofia del presente: gli uomini che si danno una ragione. La "morte di Dio".
- Il male nella storia: Il nazismo e il ribaltamento dei valori.
- Il male secondo Gesù: sofferenza di Gesù e prossimità agli uomini.
- La sofferenza di Dio: dalla creazione e limitazione della libertà all'invito alla conversione.
- Bonhoeffer: visione del film, la scelta etica di fronte al male, la persona libera di scegliere.
- I martiri spagnoli: il caso della guerra civile spagnola e il martirio dei cristiani nell'età contemporanea.

AREA DI INDIRIZZO

Materia: AGRICOLTURA BIOLOGICA E SOSTENIBILE

Docente: prof. Michele Martelli

Libro di testo: Difesa delle Colture – Vol. 1 e 2 – Dellachà, Olivero, Ed. Reda

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva (Flipped Class)
- Analisi di articoli su argomenti di studio
- Lavori individuali e/o di gruppo per ricerca e approfondimento

Mezzi e materiali

- Libro di testo
- Video didattici e video Youtube
- Schede, presentazioni e materiali prodotti dagli insegnanti
- Materiale tratto dal web

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Presentazione di argomenti alla classe
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate con osservazioni di materiale e o campioni
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Partecipazione e coinvolgimento
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso la disciplina e la capacità nell'effettuare collegamenti tra esse, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base, di fisiologia e anatomia delle piante, sicurezza nell'utilizzo delle diverse attrezzature agricole e uso dei DPI.

UdA 1: PREVENZIONE E DIFESA GENERALE IN ARBORICOLTURA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Richiami di botanica generale: fisiologia legata alla fotosintesi. Analisi delle caratteristiche specifiche e fisiologiche dei vari agenti patogeni considerati durante il corso di studio. Analisi delle possibili interazioni cause-effetto intercorrenti tra essi. Fattori Abiotici: conseguenze date da squilibri o manifestazioni presenti nell'ambiente in cui si troverà la coltura. I Disciplinari di Produzione Integrata e Biologica: cosa sono con riferimenti alle fonti telematiche di consultazione. Buone Pratiche di Gestione ed Utilizzo degli agrofarmaci. L'Agricoltura 4.0: maggiore efficienza e tutela ambientale applicate alla difesa delle colture.	Identificare l'insorgenza di eventuali patologie e/o danni alle colture derivate da agenti patogeni, agenti di danno, eventi ambientali o loro azione sinergica. Porre in relazione le colture e le tecniche di allevamento scelte con l'esposizione a determinati eventi avversi, manifestazione o insorgenza di eventuali patologie. Utilizzare i prodotti fitosanitari con conoscenza dei loro effetti sia positivi sia negativi sugli organismi viventi e sull'ambiente circostante. Saper trovare i riferimenti legislativi a cui attenersi e a cui far riferimento anche per acquisire conoscenze sulle metodiche, anche innovative, di lotta. Le innovazioni tecnologiche e le loro applicazioni in campo per prevenire l'insorgenza, migliorare la difesa ed aumentare l'efficacia delle cure colturali.	Compet. in uscita n°1 - Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie - Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UdA 2: DRUPACEE – PESCO, CILIEGIO e SUSINO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Analisi dei principali fattori abiotici (es. carenze/ eccessi, eventi climatici avversi, ...) e biotici negativi tipici della coltura in esame. Analisi e studio delle caratteristiche dei patogeni principali, loro biologia, danni procurati e metodologie preventive (es. tecniche agronomiche, buone pratiche agricole, ...) o di trattamento per ostacolare l'insorgere di manifestazioni patologiche. Analisi dei rapporti di interrelazione che possono svilupparsi tra patogeni che possono portare a casi complessi aggravando la situazione. - Micosi: Bolla del Pesco, Oidio, Monilia, Armillaria - Fitofagi: Afide, Cocciniglie, Cydia Molesta, Anarsya - Virus: Sharka	Identificare quali elementi predispongono la coltura a subire eventuali attacchi e provare a prevenirli. Applicazione di tecniche agronomiche tradizionali (es. lavorazioni del suolo, potature verdi, ...) e moderne (es. feromoni, inerbimenti tecnici, ...) per la prevenzione e la difesa. Valutazione di segnali e/o sintomi che possano essere manifestazioni di patologie; analisi dei riscontri e individuazione delle cause e degli agenti coinvolti. Considerare l'ambiente circostante come complesso dinamico interagente con le colture in esame ed, in esso, attuare le possibili e migliore tecniche di difesa e lotta.	Compet. in uscita n°1 - Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie - Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UdA 3: OLIVO

<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>
Analisi dei principali fattori abiotici (es. carenze/ eccessi, eventi climatici avversi, ...) e biotici negativi tipici della coltura in esame. Analisi e studio delle caratteristiche dei patogeni principali, loro biologia, danni procurati e metodologie preventive (es. tecniche agronomiche, buone pratiche agricole, ...) o di trattamento per ostacolare l'insorgere di manifestazioni patologiche. Analisi dei rapporti di interrelazione che possono svilupparsi tra patogeni che possono portare a casi complessi aggravando la situazione. Analisi di quanto una risposta pronta e rapida sia fondamentale ad ostacolare il diffondersi di un agente patogeno: il caso Xylella. - Batteri: Xylella, Rogna - Micosi: Occhio di Pavone, Piombatura, Carie, Lebbra, Fumaggini - Fitofagi: Cocciniglia, Tignola, Mosca, Sputacchina	Identificare quali elementi predispongono la coltura a subire eventuali attacchi e provare a prevenirli. Applicazione di tecniche agronomiche tradizionali (es. lavorazioni del suolo, potature verdi, ...) e moderne (es. feromoni, inerbimenti tecnici, ...) per la prevenzione e la difesa. Valutazione di segnali e/o sintomi che possano essere manifestazioni di patologie; analisi dei riscontri e individuazione delle cause e degli agenti coinvolti. Considerare l'ambiente circostante come complesso dinamico interagente con le colture in esame ed, in esso, attuare le possibili e migliore tecniche di difesa e lotta.	Compet. in uscita n°1 - Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie - Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UdA 4: VITE

<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>
Analisi dei principali fattori abiotici (es. carenze/eccessi, eventi climatici avversi, ...) e biotici negativi tipici della coltura in esame. Analisi e studio delle caratteristiche dei patogeni principali, loro biologia, danni procurati e metodologie preventive (es. tecniche agronomiche, buone pratiche agricole, ...) o di trattamento per ostacolare l'insorgere di manifestazioni patologiche. Analisi dei rapporti di interrelazione che possono svilupparsi tra patogeni che possono portare a casi complessi aggravando la situazione. - Fisiopatie: Clorosi ferrica, Danni da Freddo, Disseccamenti - Fitoplasmii: Flavescenza e Legno Nero - Fitofagi: Scafoideus, Tignole, Fillossera - Micosi: Peronospora, Oidio, Botrite, Mal dell'Esca, Marciume Nero	Identificare quali elementi predispongono la coltura a subire eventuali attacchi e provare a prevenirli. Applicazione di tecniche agronomiche tradizionali (es. lavorazioni del suolo, potature verdi, ...) e moderne (es. feromoni, inerbimenti tecnici, ...) per la prevenzione e la difesa. Valutazione di segnali e/o sintomi che possano essere manifestazioni di patologie; analisi dei riscontri e individuazione delle cause e degli agenti coinvolti. Considerare l'ambiente circostante come complesso dinamico interagente con le colture in esame ed, in esso, attuare le possibili e migliore tecniche di difesa e lotta.	Compet. in uscita n°1 - Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie - Assistere le entità produttive e trasformatrici proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UdA 5: MELO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Analisi dei principali fattori abiotici (es. carenze/eccessi, eventi climatici avversi, ...) e biotici negativi tipici della coltura in esame. Analisi e studio delle caratteristiche dei patogeni principali, loro biologia, danni procurati e metodologie preventive (es. tecniche agronomiche, buone pratiche agricole, ...) o di trattamento per ostacolare l'insorgere di manifestazioni patologiche. Analisi dei rapporti di interrelazione che possono svilupparsi tra patogeni che possono portare a casi complessi aggravando la situazione. - Fisiopatie: Butteratura, Filloptosi, Rugginosità, Scottature da Sole - Micosi: Ticchiolatura, Oidio, Cancro delle Pomacee, Marciume Lenticellare - Batteriosi: Colpo di Fuoco - Virosi: Mosaico - Fitoplasmosi: Scopazzi del Melo - Fitofagi: Carpocapsa, Cocciniglia di S.José, Afdi, Cidya, Psilla, Rodilegno	Identificare quali elementi predispongono la coltura a subire eventuali attacchi e provare a prevenirli. Applicazione di tecniche agronomiche tradizionali (es. lavorazioni del suolo, potature verdi, ...) e moderne (es. feromoni, inerbimenti tecnici, ...) per la prevenzione e la difesa. Valutazione di segnali e/o sintomi che possano essere manifestazioni di patologie; analisi dei riscontri e individuazione delle cause e degli agenti coinvolti. Considerare l'ambiente circostante come complesso dinamico interagente con le colture in esame ed, in esso, attuare le possibili e migliore tecniche di difesa e lotta.	Compet. in uscita n°1 - Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie - Assistere le entità produttive e trasformatrici proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UdA 6: ACTINIDIA

<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>
Analisi dei principali fattori abiotici (es. carenze/eccessi, eventi climatici avversi, ...) e biotici negativi tipici della coltura in esame. Analisi e studio delle caratteristiche dei patogeni principali, loro biologia, danni procurati e metodologie preventive (es. tecniche agronomiche, buone pratiche agricole, ...) o di trattamento per ostacolare l'insorgere di manifestazioni patologiche. Analisi dei rapporti di interrelazione che possono svilupparsi tra patogeni che possono portare a casi complessi aggravando la situazione. - Batteriosi: Cancro PSA - Fitofagi: Eulia, Cocciniglia, Cimice Asiatica, Metcalfa - Fisiopatie: Danni da Freddo, da Vento, da Grandine, Clorosi F. - Micosi: Botrite, Marciumi	Identificare quali elementi predispongono la coltura a subire eventuali attacchi e provare a prevenirli. Applicazione di tecniche agronomiche tradizionali (es. lavorazioni del suolo, potature verdi, ...) e moderne (es. feromoni, inerbimenti tecnici, ...) per la prevenzione e la difesa. Valutazione di segnali e/o sintomi che possano essere manifestazioni di patologie; analisi dei riscontri e individuazione delle cause e degli agenti coinvolti. Considerare l'ambiente circostante come complesso dinamico interagente con le colture in esame ed, in esso, attuare le possibili e migliore tecniche di difesa e lotta.	Compet. in uscita n°1 - Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie - Assistere le entità produttive e trasformatrici proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Materia: AGRONOMIA DEL TERRITORIO ED ECOSISTEMI FORESTALI

Docente: prof. Luca Vicini

Libro di testo:

Gestione & Valorizzazione Agroterritoriale - M.N. Forgiarini, L Damiani, G. Puglisi. Casa Editrice Reda.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso la disciplina, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

UdA 1: ECOLOGIA E SELVICOLTURA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Definire il concetto di ecosistema e spiegare le sue componenti. Definire il concetto di agroecosistema e indicarne	Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agroforestali.	COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a

le caratteristiche e i limiti, rispetto agli ecosistemi naturali.	Individuare e descrivere le tipologie di bosco ed essenze legate alle zone climatiche. Ruolo dei boschi nella regimazione idrica. Ecologia ed ecosistemi forestali.	conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. COMPETENZA IN USCITA n° 5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati. COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.
---	--	---

UdA . 2: L'ARBORICOLTURA DA LEGNO E IL LEGNO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
L'arboricoltura da legno. Scelta della specie, tipologie d'impianto, realizzazione dell'impianto, gestione e interventi. La pioppicoltura. L'arboricoltura da biomassa. Tecniche colturali ed utilizzo. La meccanizzazione. Il legno. Caratteristiche e classificazioni in base alla destinazione economica: legni per l'industria estrattiva, legni da opera, legna da ardere. Tecniche di stagionatura. Difetti ed alterazioni dei legnami.	Descrivere i principali aspetti dell'arboricoltura da legno e le tecniche colturali. Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute.	COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. COMPETENZA IN USCITA n°5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati. COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree

		protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.
--	--	---

UdA. 3: RUOLO DEI BOSCHI NELLA REGIMAZIONE IDRICA E NEL CONTROLLO DELL'EROSIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione. Cenni sugli interventi di ingegneria naturalistica forestale e sulle sistemazioni idraulico-forestali. La prevenzione degli incendi. Operazioni di intervento anti incendio. Gli aspetti generali del bacino idrografico, l'analisi del reticolo idrografico, la dinamica dei versanti.	Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici. Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute. (Argomento da sviluppare anche in chiave di Educazione Civica)	COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. COMPETENZA IN USCITA n°5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati. COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

UdA. 4: I SISTEMI AGRICOLI E L'AGRICOLTURA MONTANA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Sistemi agricoli. Tipologie di agricoltura (intensiva, estensiva, marginale, agricoltura di sussistenza, itinerante). Sistemi agricoli ad alto valore naturale (AVN). Agroforestazione e agricoltura montana. Tecniche di alpicoltura: transumanza e alpeggio, i tratturi appenninici. La coltivazione dei piccoli frutti di bosco: gli aspetti generali, il lampone, il rovo e il mirtillo. La coltivazione del tartufo.	Riconoscere i sistemi agricoli e colturali. Individuare e definire le condizioni per la realizzazione di processi ecocompatibili. Riconoscere e definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità delle produzioni.	COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. COMPETENZA IN USCITA n°5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati. COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

Materia: ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE

Docenti: prof.sse Irene Cameldi, Alessia Maiorino

Libro di testo:

ESTIMO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI VOLUMI A e B
BATTINI FERDINANDO, EDAGRICOLE

Metodologie

- Lezione dialogica partecipata.
- Esercizi di comprensione, di analisi e sintesi.
- Presentazione di griglie di analisi, di schemi, prospetti riassuntivi.
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati.
- Esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove.

- Consegna delle prove scritte corrette entro 10 giorni dallo svolgimento
- Indicazione delle connessioni con altre discipline.

Mezzi e materiali

- Libro di testo
- Fotocopie di documenti
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrustrate
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso la disciplina, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza. Recupero e potenziamento dei livelli di partenza. Ripasso dei concetti di economia agraria di base, in particolare sui capitali dell'azienda agraria sugli elementi di matematica finanziaria

UdA 1: ESTIMO AGRARIO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
I principi dell'estimo. Gli aspetti economici di stima: valore di mercato, valore di capitalizzazione, valore di costo/ricostruzione, valore di trasformazione e valore di macchiatico, valore complementare, valore di	Descrivere un'azienda agraria dal punto di vista tecnico-economico. Individuare il criterio di stima da applicare in funzione del quesito di stima. Valutare un arboreto in termini monetari.	COMPETENZA IN USCITA 9: Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, adottando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.

surrogazione. L'estimo ambientale: il più probabile valore di uso sociale. Le fasi della stima. La stima dei fondi rustici a cancello aperto e chiuso. La stima degli arboreti da frutto: il valore della terra nuda e il valore del soprassuolo		
---	--	--

UdA . 2: Bilanci di settore e giudizio di convenienza dei miglioramenti fondiari

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
I bilanci di settore: criteri per l'esecuzione del bilancio parziale. I conti colturali delle principali colture frutticole: drupacee, pomacee, vite e actinidia. Miglioramenti fondiari ed agrari, giudizi di convenienza Il bilancio dell'attività di trasformazione: il valore di trasformazione dell'uva. Economia delle macchine: valore del parco macchine, la reintegrazione, il costo di esercizio.	Utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci ed emettere giudizi di convenienza parziali. Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico-economica dell'azienda. Pianificare interventi di miglioramento aziendale in riferimento alla produzione e alla qualità dei prodotti e dell'ambiente.	COMPETENZA IN USCITA 9: Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale. COMPETENZA IN USCITA 10: individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale

UdA. 3: Il marketing e le strategie di promozione e collocazione del prodotto

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il marketing mix e le quattro P. Le diverse tipologie di marketing: differenziato, indifferenziato e di nicchia Il benchmarking e le ricerche di marketing. La SWOT analisi. La segmentazione, il posizionamento e la determinazione del prezzo del prodotto. Il neuromarketing e la comunicazione visiva non verbale. Le analisi sensoriali: il panel e il consumer test.	Illustrare gli strumenti di promozione. Descrivere le funzioni delle ricerche di mercato. Conoscere l'importanza e le funzioni del mercato. Conoscere gli elementi e le funzioni del marketing. Distinguere i canali di distribuzione. Identificare punti di forza e di debolezza lungo la filiera.	COMPETENZA IN USCITA 10: individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale

UdA 4. Le forme di integrazione verticale e orizzontale in agricoltura

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Le caratteristiche tecniche ed economiche del settore agrario e agroalimentare. Le forme di integrazione orizzontale: le cooperative e le organizzazioni di produttori. Le forme di integrazione verticale: i contratti di produzione e la soccida.	Conoscere le caratteristiche e le funzioni delle associazioni dei produttori delle cooperative, delle filiere e dei distretti produttivi.	COMPETENZA IN USCITA 9: Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale. COMPETENZA IN USCITA 10: individuare e attuare processi di

		integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale
--	--	---

Materia:

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE

Docente: prof. Luca Vicini

Libro di testo: Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale - M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi. Casa Editrice Reda.

Obiettivi raggiunti

Abilità

Gestire semplici interventi selvicolturali e naturalistici.

Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.

Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali.

Competenze

COMPETENZA IN USCITA n° 3

Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche

COMPETENZA IN USCITA n°4

Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.

COMPETENZA IN USCITA n°5

Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.

COMPETENZA IN USCITA n°10

Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvoposturali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Conoscenze.

Servizi a tutela dell'ambiente agricolo, forestale e naturale. Normative nazionali e comunitarie di settore. Multifunzionalità della risorsa forestale.

Le applicazioni GIS in campo agrario e forestale. Telerilevamento, mappatura di parametri biologici, ambientali e colturali. Interventi forestali. Utilizzo di droni.

Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari. Procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati.

Caratteristiche e funzioni delle associazioni dei produttori, delle cooperative, dei distretti produttivi.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

UdA 1: Richiami: L'Ambiente, il Territorio e il Paesaggio.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscere il significato dei termini: ambiente, paesaggio e territorio; Conoscere l'importanza dello sviluppo sostenibile; Conoscere i principi dell'ecologia del paesaggio.	Definire modalità specifiche per un approccio naturalistico ecologico all'interpretazione del paesaggio.	COMPETENZA IN USCITA n° 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche

UdA . 2: Regime di responsabilità in materia di difesa e interventi sull'ambiente

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Fasi operative del piano di assestamento e faunistico. Fenomeni di dissesto idrogeologico e tecniche di ingegneria naturalistica.	Collaborare alla stesura di un piano di assestamento e faunistico. Realizzare interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione di ingegneria naturalistica.	COMPETENZA IN USCITA n° 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche. COMPETENZA IN USCITA n°5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.

UdA. 3: La normativa nel settore agroambientale

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (olearia, vinicola e casearia) e relative norme di settore.	Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.	COMPETENZA IN USCITA n°5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.

UdA. 4: Qualità e sicurezza alimentare-prodotti tipici

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari. Procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati.	Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.	COMPETENZA IN USCITA n°4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.

UdA 5: Politiche agricole e organizzazione del mercato produttivo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Caratteristiche e funzioni delle associazioni dei produttori, delle cooperative, dei distretti produttivi. Principali tecniche di promozione e sviluppo dei prodotti agroalimentari. Principali misure strutturali comunitarie e regionali previsti dai piani di sviluppo rurale.	Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali.	COMPETENZA IN USCITA n°10 Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvoposturali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale

Materia: SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI

Docente: prof. Luca Vicini e Prof.ssa Alessia Maiorino

Libro di testo: Gestione & Valorizzazione Agroterritoriale - M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi. Casa Editrice Reda

Abilità :

Gestire semplici interventi selvicolturali e naturalistici.

Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate. Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.

Competenze:

COMPETENZA IN USCITA n° 3

Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche

COMPETENZA IN USCITA n° 6

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

COMPETENZA IN USCITA n° 7

Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale

Conoscenze:

Servizi a tutela dell'ambiente agricolo, forestale e naturale. Normative nazionali e comunitarie di settore.

Multifunzionalità della risorsa forestale.

I sistemi verdi in ambito rurale. Il recupero dei boschi degradati. Il recupero delle aree degradate.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base.

UdA 1: ECOLOGIA E SELVICOLTURA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Definire il concetto di ecosistema e spiegare le sue componenti. Definire il concetto di agroecosistema e indicarne le caratteristiche e i limiti, rispetto agli ecosistemi naturali. L'ecosistema bosco e definizione secondo la normativa nazionale. L'ecologia e i fattori ecologici Il bosco e l'ambiente. Finalità ecologiche ed economiche dell'attività selvicolturale. Classificazione delle piante secondo elementi botanici Classificazioni dei boschi e delle essenze. Zone climatiche forestali con particolare riferimento a quelle regionali. Impianto del bosco: rimboschimento e imboschimento (semina e piantagione).	Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agroforestali. Individuare e descrivere le tipologie di bosco ed essenze legate alle zone climatiche. Ruolo dei boschi nella regimazione idrica. Ecologia ed ecosistemi forestali.	COMPETENZA IN USCITA n° 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento. COMPETENZA IN USCITA n° 7 Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale

UdA . 2: IL GOVERNO DEL BOSCO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il governo del bosco. Il ceduo (semplice, matricinato, a sterzo, composto). Principali essenze utilizzate nel bosco ceduo. La conversione del ceduo a fustaia. La fustaia. Tipologie di trattamento delle fustaie con particolare riguardo alla conservazione e difesa idrogeologica dell'ambiente. L'esbosco. I 3 livelli di meccanizzazione forestale. Principali caratteristiche con note di ecologia, selvicoltura e riconoscimento delle principali essenze forestali utilizzate nella zona: Conifere (pini, abeti). Latifoglie: (castagno, querce, pioppi, carpini, aceri, robinie). Le fustaie appenniniche ed i boschi del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.	Descrivere la gestione del bosco. Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici. Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute. Analizzare le relazioni tra i diversi sistemi agroforestali. Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica dei sistemi territoriali.	COMPETENZA IN USCITA n° 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento. COMPETENZA IN USCITA n° 7 Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale

UdA. 3: INTERVENTI DI RECUPERO NELLE AREE DEGRADATE ED INTERVENTI NEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
I sistemi verdi in ambito rurale. Il recupero dei boschi degradati. Il recupero delle aree degradate. L'ecosistema urbano: il verde urbano e i servizi ambientali. L'evoluzione del verde urbano: il giardino in Occidente e in Oriente. Il ruolo del verde nella città. La realizzazione e la manutenzione (corretta e scorretta) del verde urbano. Le principali attrezzature per la gestione del verde. Gli arredi e le	Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate. Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute	COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

opere accessorie. La progettazione dei sistemi verdi. La Pianificazione Territoriale Forestale.		
--	--	--

Materia: TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECHNICHE

Docenti: prof.ssa Alessandra Pepe - prof.ssa Alessia Maiorino

Libro di testo: Coltivazioni Erbacee e Arboree - Edagricole - Ed. Reda

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Lavori di gruppo
- Lavori individuali di ricerca e approfondimento
- Relazioni su uscite didattiche
- Ricerca guidata

Mezzi e materiali

- Libro di testo
- Video didattici e video Youtube
- Schede e materiali prodotti dagli insegnanti
- Materiale tratto dal web

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Partecipazione e coinvolgimento
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base e di fisiologia e anatomia delle piante.

UdA 1: ARBORICOLTURA GENERALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Richiami di botanica generale: Organi vegetativi e riproduttivi. Gemme, dormienza e fabbisogno in freddo. Qualità dei frutti: determinazione dell'epoca di maturazione e metodi di valutazione. Propagazione delle piante: gamica e agamica con relative tecniche. Progettazione, impianto e gestione di un frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento, difesa e raccolta. Miglioramento genetico: obiettivi, metodi e valorizzazione delle risorse genetiche.	Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Organizzare tipologie produttive compatibili sotto il profilo dell'efficienza tecnico-economica e della sostenibilità. Definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti. Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa rispettosi degli equilibri ambientali. Definire sistemi e modalità di allevamento correlati alle situazioni ambientali e al livello delle tecniche realizzabili. Individuare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità. Individuare procedure operative preventive e DPI specifici per le singole attività.	Compet. in uscita n°1 - Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie - Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli

		specifici campi professionali di riferimento.
--	--	---

UdA . 2: DRUPACEE - PESCO e SUSINO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico. Progettazione, impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione e raccolta.	Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle drupacee. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Organizzare tipologie produttive compatibili sotto il profilo dell'efficienza tecnico-economica e della sostenibilità. Definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti. Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa rispettosi degli equilibri ambientali. Definire sistemi e modalità di allevamento correlati alle situazioni ambientali e al livello delle tecniche realizzabili. Individuare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità. Individuare procedure operative preventive e DPI specifici per le singole attività.	Compet. in uscita n°1 - Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie - Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UdA. 3: OLIVO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Cenni botanici e fisiologia. Cultivar e attitudini. Propagazione. Ambiente pedoclimatico. Oliveti tradizionali, intensivi e superintensivi. Progettazione, impianto e gestione dell'oliveto: sesto di impianto, forme di allevamento, irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione. Maturazione e raccolta.	Identificare le tecniche di coltivazione più adatte all'olivo. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Organizzare tipologie produttive compatibili sotto il profilo dell'efficienza tecnico-economica e della sostenibilità. Definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti. Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa rispettosi degli equilibri ambientali. Definire sistemi e modalità di allevamento correlati alle situazioni ambientali e al livello delle tecniche realizzabili. Individuare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità. Individuare procedure operative preventive e DPI specifici per le singole attività.	Compet. in uscita n°1 - Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie - Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UdA 4. VITE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Cenni botanici e fisiologia. Portainnesti e propagazione. Vitigni e miglioramento genetico. Ambiente pedoclimatico.	Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alla vite. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.	Compet. in uscita n°1 - Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di

Progettazione, impianto e gestione del vigneto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, sistemi di allevamento. Maturazione e raccolta.	Organizzare tipologie produttive compatibili sotto il profilo dell'efficienza tecnico-economica e della sostenibilità. Definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti. Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa rispettosi degli equilibri ambientali. Definire sistemi e modalità di allevamento correlati alle situazioni ambientali e al livello delle tecniche realizzabili. Individuare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità. Individuare procedure operative preventive e DPI specifici per le singole attività.	qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie - Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
---	--	--

UdA 5. ACTINIDIA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Ambiente pedoclimatico. Gestione dell'impianto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione, raccolta.	Identificare le tecniche di coltivazione più adatte all'actinidia. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Organizzare tipologie produttive compatibili sotto il profilo dell'efficienza tecnico-economica e della sostenibilità. Definire sistemi	Compet. in uscita n°1 - Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie - Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro

	di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti. Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa rispettosi degli equilibri ambientali. Definire sistemi e modalità di allevamento correlati alle situazioni ambientali e al livello delle tecniche realizzabili. Individuare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità. Individuare procedure operative preventive e DPI specifici per le singole attività.	adozione. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
--	--	--

UDA. 6: MELO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico. Progettazione, impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione e raccolta.	Identificare le tecniche di coltivazione più adatte al melo. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Organizzare tipologie produttive compatibili sotto il profilo dell'efficienza tecnico-economica e della sostenibilità. Definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti. Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa rispettosi degli equilibri ambientali. Definire sistemi e modalità	Compet. in uscita n°1 - Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie - Assistere le entità produttive e trasformatrici proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. Organizzare metodologie per il

	di allevamento correlati alle situazioni ambientali e al livello delle tecniche realizzabili. Individuare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità. Individuare procedure operative preventive e DPI specifici per le singole attività.	controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
--	---	---

Disciplina: TECNOLOGIE AGROALIMENTARI

Docenti: prof.ssa Melania Vitale - prof.ssa Alessia Maiorino

Libri di testo:

Trasformazione dei prodotti Edagricole scolastico, Au Carlo Vezzosi, Gabriele **Scattolin**

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Fotocopie di documenti
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

UdA 1: L'industria olearia

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
L'olivo: la morfologia, il ciclo annuale, i costituenti del frutto. Il processo di maturazione dell'oliva. La raccolta: manuale, agevolata e meccanizzata. L'immagazzinamento delle olive. Il frantoio: Le tecnologie di estrazione dell'olio: defogliatura e lavaggio delle olive, preparazione della pasta di olive e l'estrazione dell'olio. I sottoprodotti dell'industria olearia: la raffinazione degli oli. Composizione chimica e qualità dell'olio. La composizione chimica dell'olio: frazione saponificabile, insaponificabile e l'analisi sensoriale. La classificazione degli oli di oliva: la classificazione commerciale degli oli ottenuti dalla lavorazione delle olive. L'olio come prodotto di qualità Conservazione e confezionamento dell'olio: Chiarificazione e conservazione dell'olio. Il confezionamento e l'etichettatura. I difetti. Le alterazioni.	Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati. Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzioni.	COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza intermedia: Interviene nell'applicazione delle procedure di produzione e trasformazione verificando la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie anche in relazione alle strutture e strumentazioni in dotazione. COMPETENZA IN USCITA 4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari COMPETENZA INTERMEDIA: Supportare i processi di controllo contribuendo ad individuare e a

		valutare le modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento
--	--	--

UdA . 2: L'industria enologica

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
L'uva e la vendemmia: Conoscere l'uva: il raspo, gli acini. I componenti chimici dell'uva: gli zuccheri, gli acidi, i fenoli, le sostanze azotate e le sostanze aromatiche. La raccolta manuale, meccanica, la destinazione dell'uva, il conferimento dell'uva alla cantina. Dall'uva al vino: i processi biochimici. I lieviti enologici: lieviti indigeni e lieviti selezionati Respirazione e fermentazione. La trasformazione del mosto d'uva in vino: la fermentazione alcolica, glicero-piruvica, i fattori che condizionano la fermentazione alcolica, i prodotti secondari della fermentazione alcolica. I fenomeni chimici della vinificazione: Il biossido di zolfo: la chimica del biossido di zolfo, l'impiego del biossido di zolfo, aspetti tossicologici Gli enzimi del mosto. La vinificazione con macerazione. Le operazioni di ammostamento: la pigiatura e la diraspatura, i tini di fermentazione. Le operazioni prefermentative. La conduzione della fermentazione e della macerazione:	Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati. Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzioni.	COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza intermedia: Interviene nell'applicazione delle procedure di produzione e trasformazione verificando la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie anche in relazione alle strutture e strumentazioni in dotazione. COMPETENZA IN USCITA 4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari COMPETENZA INTERMEDIA: Supportare i processi di controllo contribuendo ad individuare e a valutare le modalità specifiche per realizzare

fermentazione alcolica, la macerazione e la svinatura. La fermentazione malolattica. La vinificazione senza macerazione: Le operazioni di ammostamento: la pigiatura, la macerazione pellicolare, la pressatura, l'illimpidimento del mosto. La conduzione della fermentazione: fermentazione alcolica, la svinatura. Le operazioni di stabilizzazione e finitura: La torchiatura, le cause di torbidità e instabilità, le operazioni di chiarifica, la stabilizzazione tartarica. L'affinamento in fusti di legno. Il confezionamento. Composizione e malattie del vino. Le malattie di origine microbica: l'acescenza, i difetti del prodotto dai batteri lattici, i difetti prodotti da lieviti e muffe. I difetti di origine chimica. L'etichettatura delle bottiglie: indicazione obbligatorie e facoltative.		produzioni di qualità nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento
--	--	--

UdA. 3: L'industria conserviera

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Trasformazione dei prodotti ortofrutticoli: caratteristiche varietali e morfologiche, controllo della maturazione, i processi di trasformazione e conservazione, linea di conserve di ortaggi al naturale. Industria conserviera ortofrutticola: polpa, passata e succo di pomodoro. Linea frutta, succhi, nettari e puree: Confetture, marmellate e gelatine di frutta. Frutta sciroppata.	Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati. Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzioni.	COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza intermedia: Interviene nell'applicazione delle procedure di produzione e trasformazione verificando la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie anche in relazione alle strutture e strumentazioni in dotazione. COMPETENZA IN USCITA 4: Supportare il processo di controllo

		della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari COMPETENZA INTERMEDIA: Supportare i processi di controllo contribuendo ad individuare e a valutare le modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento
--	--	---

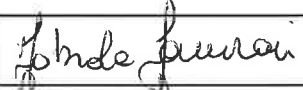
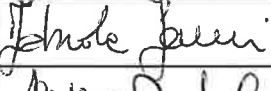
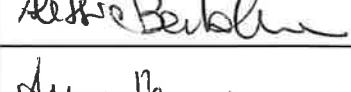
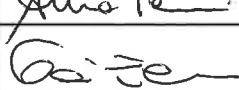
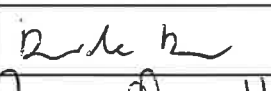
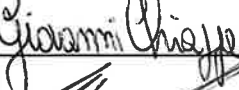
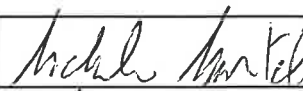
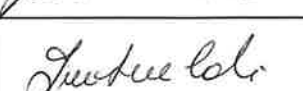
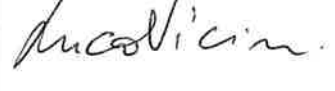
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

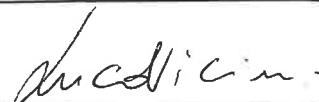
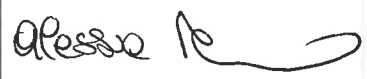
Il documento del consiglio di classe è elaborato sulla base di quanto previsto dall'art. 10 dell'OM 45/2023.

Il documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719

Il documento è predisposto e condiviso dal Consiglio di classe, composto dai docenti:

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
AREA COMUNE		
Fabiola Savorani	Lingua e letteratura italiana	
Fabiola Savorani	Storia	
Alessia Bartolucci	Inglese	
Anna Morini	Matematica	
Eleonora Goni	Scienze motorie	
Davide Bandini	Religione	
Giovanni Chiappetta	Sostegno	
Maurilio Maria Milano	Sostegno	
AREA D'INDIRIZZO		
Michele Martelli	Agricoltura Sostenibile e Biologica	
Luca Vicini	Agronomia del Territorio agrario e forestale	
Irene Cameldi	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale	
Luca Vicini	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale	

Luca Vicini	Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	
Alessandra Pepe	Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	
Melania Vitale	Tecnologie agroalimentari	
Maiorino Alessia	Compresenza Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale	
Maiorino Alessia	Compresenza Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	
Maiorino Alessia	Compresenza Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	
Maiorino Alessia	Compresenza Tecnologie agroalimentari	
Eleonora Goni	Responsabile PCTO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniele Gringeri

DOCUMENTI RISERVATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Allegato 1: Credito scolastico;
- Allegato 2: PEI - piano educativo individualizzato - L. 104/92;
- Allegato 3: PDP per ogni alunno DSA;
- Allegato 4: Griglie di valutazione;
- Allegato 5: Riepilogo UdA triennio.

Altri documenti consultabili dalla commissione

- Registro dei verbali: scrutinio finale del Consiglio di Classe;
- Fascicolo dello studente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniele Gringeri